



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti



PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE
“RETI E MOBILITÀ”

OBIETTIVO CONVERGENZA
2007-2013

CCI: 2007 IT 161 PO 005

Rapporto annuale di esecuzione al 31.12.2008

Data di elaborazione:	26.06.2009
Versione:	1

INDICE

PREMESSA	1
1. IDENTIFICAZIONE	2
2. QUADRO D'INSIEME DEL PROGRAMMA OPERATIVO	2
2.1. RISULTATI E ANALISI DEI PROGRESSI	2
2.1.1. <i>Progressi materiali del Programma operativo</i>	2
2.1.2. <i>Informazioni finanziarie</i>	10
2.1.3. <i>Ripartizione relativa all'uso dei Fondi</i>	12
2.1.4. <i>Sostegno ripartito per gruppi destinatari</i>	12
2.1.5. <i>Sostegno restituito o riutilizzato</i>	15
2.1.6. <i>Analisi qualitativa</i>	15
2.2. RISPETTO DEL DIRITTO COMUNITARIO	16
2.3. PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI	16
2.4. MODIFICHE NELL' AMBITO DELL' ATTUAZIONE.....	17
2.5. MODIFICHE SOSTANZIALI	18
2.6. COMPLEMENTARIETÀ CON ALTRI STRUMENTI	18
2.7. MODALITÀ DI SORVEGLIANZA	18
2.7.1. <i>Organizzazione e svolgimento dei Comitati previsti dal QSN</i>	18
2.7.2. <i>Attività di Valutazione di Monitoraggio del PON</i>	20
3. ATTUAZIONE DEGLI ASSI PRIORITARI	22
3.1. ASSE I.....	22
3.1.1. <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i>	23
3.1.2. <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i>	29
3.2. ASSE II.....	29
3.2.1. <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i>	29
3.2.2. <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i>	35
3.3. ASSE III	35
3.3.1. <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i>	35
3.3.2. <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i>	40
4. GRANDI PROGETTI	40
5. ASSISTENZA TECNICA	41
6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	42
6.1 ATTUAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE	42
7. VALUTAZIONE COMPLESSIVA	47

PREMESSA

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 67 del Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio, costituisce il **Rapporto annuale di esecuzione (RAE)** al 31.12.2008 del Programma operativo nazionale (PON) "Reti e Mobilità" per il periodo 2007-2013, approvato con Decisione comunitaria C(2007)6318 del 7 dicembre 2007.

Il Rapporto rileva lo stato di attuazione del PON alla data del **31.12.2008** ed è stato predisposto in coerenza con le indicazioni dell'Allegato XVIII "Rapporti annuali e finali" del Regolamento (CE) 1828/2006 della Commissione, nonché della comunicazione del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica prot. n. 0004958 del 27 marzo 2009.

Nello specifico, il documento è strutturato come segue:

Capitolo 1. **Identificazione:** sono riportate le informazioni sintetiche relative al PON (Obiettivo interessato, zone ammissibili, periodo di programmazione, numero CCI, titolo) e del RAE (anno di riferimento e data di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza);

Capitolo 2. **Quadro d'insieme del Programma Operativo:** sono descritti sinteticamente i progressi materiali e le informazioni finanziarie del Programma nell'anno di riferimento. Inoltre, sono riportati i problemi significativi incontrati e le misure prese per risolverli, nonché le modifiche nell'ambito dell'attuazione, le modifiche sostanziali, la complementarità del Programma con altri strumenti e le modalità di sorveglianza previste dall'Autorità di Gestione;

Capitolo 3. **Attuazione degli Assi prioritari:** sono descritti, per ciascun Asse, i progressi materiali e finanziari del PON (in termini quantitativi e qualitativi, di indicatori di risultato e di realizzazione, di importi impegnati ed erogati), nonché i problemi significativi incontrati e le misure prese per risolverli;

Capitolo 4. **Grandi Progetti:** sono riportati i dettagli sull'attuazione/conclusione dei Grandi Progetti, sia da un punto di vista fisico che finanziario, con riferimento al punto D.1 degli Allegati XXI e XXII del Regolamento di Attuazione. Il Capitolo riporta inoltre le eventuali modifiche apportate all'elenco indicativo allegato alla Decisione comunitaria di adozione del PON;

Capitolo 5. **Assistenza Tecnica:** si descrivono le modalità del ricorso all'assistenza tecnica a supporto delle varie Autorità del PON;

Capitolo 6. **Informazione e Pubblicità:** il Capitolo riporta gli interventi informativi e pubblicitari attuati a favore del Programma Operativo, con particolare riferimento all'attuazione Piano di Comunicazione;

Capitolo 7. **Valutazione complessiva:** sono descritti, in maniera sintetica, i punti chiave dell'attuazione in termini di dati di contesto, principali risultati ed eventuali problematiche.

1. IDENTIFICAZIONE

Programma operativo	Obiettivo interessato:	Convergenza
	Zone ammissibili interessate:	Calabria, Campania, Puglia, Sicilia
	Periodo di programmazione:	2007-2013
	Numero del Programma (numero CCI):	2007 IT 161 PO 005
	Titolo del Programma:	PON "Reti e Mobilità"
Rapporto annuale di esecuzione	Anno di riferimento:	2008
	Data di approvazione del Rapporto Annuale da parte del Comitato di Sorveglianza:	19/06/2009

2. QUADRO D'INSIEME DEL PROGRAMMA OPERATIVO

2.1. RISULTATI E ANALISI DEI PROGRESSI¹

2.1.1. Progressi materiali del Programma operativo

È opportuno anticipare alcune considerazioni di carattere generale – che saranno riprese nella descrizione sull'avanzamento dei singoli Assi prioritari – relative alle operazioni che pur avendo nel corso del 2008 i rispettivi iter attuativi non possono essere oggetto del presente Rapporto in quanto non ancora idonee a produrre informazioni significative rilevabili con l'attività di monitoraggio ed utilizzabili per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

L'Autorità di Gestione ha infatti avviato l'iter attuativo per alcune tipologie di progettualità per le quali, tuttavia, si è ritenuto che non sussistessero tutti gli elementi utili tali da permettere il loro inserimento nel RAE. Si tratta, ad esempio, di progetti di "completamento", cioè di iniziative in parte finanziate con la Programmazione 2000/2006, per le quali si è rilevata la necessità di assicurare una continuità programmatica e di spesa e che, pertanto, sono state sottoposte a verifica di ammissibilità alla luce dei criteri di selezione del PON Reti e Mobilità; oppure, si tratta di progetti che hanno prodotto spesa in data antecedente all'approvazione dei Criteri di selezione del PON Reti e Mobilità, per i quali è necessaria una verifica ulteriore ai fini di poterli far rientrare nelle iniziative finanziabili; in altri casi, infine, si tratta di progettualità per le quali è in corso un processo di finalizzazione e miglioramento in stretta collaborazione con gli enti Beneficiari del Programma.

¹ Per quanto riguarda la restituzione delle informazioni sui progressi del PON, si rappresenta che all'interno delle tabelle relative agli indicatori sono state riportate le medesime informazioni inserite nel sistema SFC2007 della Commissione europea a giugno 2009.

Nello specifico, nell'imputazione dell'informazioni afferenti i Risultati conseguiti, si precisa che, nei casi in cui non è stato possibile quantificare tali informazioni per il periodo di riferimento, si è ritenuto opportuno non valorizzare il campo relativo all'annualità 2008: questa scelta si è resa necessaria poiché il sistema SFC 2007 ad oggi non permette più di inserire, nella sezione dedicata al caricamento dei dati degli indicatori e del Rapporto annuale di esecuzione, informazioni che non siano valori numerici, coerentemente alle indicazioni presenti nella versione 1.5 della *Quick Guides (Last revised: 09/06/2009)* presente su SFC. Questo differisce con quanto è avvenuto per il RAE 2007 in cui era possibile far riferimento, a seconda dei casi, alle sigle NA (Not Available), NI (Not Implemented) ed NP (Not Applicable) nell'imputazione delle informazioni relative allo stato di avanzamento del PON.

Inoltre, per gli indicatori statistici di impatto specifico che sono impiegati anche come indicatori di risultato (Asse I: codd. 2008, 2009; Asse II: codd. 1005, 1006, 2008, 4009), i valori *target* in termini di risultato vengono riportati come un "di cui" del *target* di contesto – o, in altre parole, come un "x per cento" del *target* proposto. Pertanto, poiché tali indicatori di impatto specifico sono direttamente connessi non solo agli obiettivi specifici del PON, ma anche agli obiettivi specifici di altri PO attuati in ambito QSN e a quelli di altri strumenti programmatici, la valorizzazione della predetta quota percentuale dovrà essere definita nell'apposito tavolo del GdL "Indicatori e Target" ai fini di circoscrivere il contributo ragionevolmente imputabile all'attuazione degli interventi del PON "Reti e Mobilità".

A queste iniziative vanno comunque aggiunte quelle rientranti nell'Asse di Assistenza tecnica che sono state avviate dal punto di vista procedurale – e, in alcuni casi, si sono concluse con la contrattualizzazione – nel corso del 2008 e rappresentano un elemento di forte sostegno all'Autorità di gestione per la governance del Programma.

Si precisa inoltre che il processo di formalizzazione della lista degli interventi selezionati si è concluso successivamente al il periodo di riferimento del presente RAE così come la diffusione al CdS di tale lista. Tale processo si è infatti perfezionato nel primo semestre del 2009 portando all'attenzione del CdS tenutosi il 26 maggio 2009 e, successivamente, approvando la stessa con Decreto Dirigenziale prot. n.6650 del 16.06.2009.

Nel corso del 2008 si è provveduto ad avviare il processo di revisione dei set di indicatori contenuti nel PON e, ove possibile, alla valorizzazione degli stessi. Tale processo è proseguito nel 2009 (ed è ancora in corso alla data di stesura del presente RAE) organizzando incontri e tavoli di lavoro *ad hoc* tra l'Autorità di Gestione del PON ed i singoli Beneficiari, nel corso dei quali si è proceduto alla verifica della rispondenza del set degli indicatori di realizzazione contenuto nel testo del PON, e restituito nel RAE 2007, con le nuove ipotesi progettuali in corso di condivisione con i Beneficiari stessi.

Il suddetto percorso, come indicato nel testo del PON approvato con Decisione comunitaria, è consistito nell'avvio del processo di aggiornamento (nelle rispettive *base line*) e/o alla valorizzazione di alcuni indicatori individuati in fase di programmazione. Nello specifico tali attività di aggiornamento e valorizzazione **sono state avviate nei mesi di ottobre-novembre 2008** principalmente in relazione a:

- gli indicatori presi a riferimento per costruire il contesto socio-economico del Programma e che hanno supportato la stesura del § 1.1. del PON "Elementi di diagnosi strategica" (**Quadro sintetico riassuntivo delle variabili di rottura e di contesto analizzate**; Set degli **indicatori statistici**; Set degli **indicatori di impatto socio-economico**);
- gli indicatori riportati in corsivo fra gli **indicatori di realizzazione** e gli **indicatori di risultato** relativi agli obiettivi operativi/specifici dei diversi Assi (§§ 4.1, 4.2 e 4.3 del PON); per tali indicatori, infatti, è stata riconosciuta la necessità che vengano costruiti metodologicamente nell'ambito del tavolo *ad hoc* istituito all'interno del GdL "Indicatori e Target" del QSN, oppure di procedere alla quantificazione dei rispettivi valori attuali e/o target attraverso il contributo di specifici soggetti o fonti.

In particolare, il percorso ha assunto come riferimento gli aggiornamenti a ottobre 2008 sia della "Tavola di osservazione del QSN - Priorità 6" che della sezione "Indicatori di contesto chiave e variabili di rottura" della Banca dati DPS/Istat.

Va comunque ribadito che il presente Rapporto – per quanto attiene agli indicatori di programma, di risultato e di realizzazione – riporta una elaborazione preliminare del set di indicatori, la cui finalizzazione sarà consolidata soltanto in seguito al compimento del suddetto percorso di revisione e condivisione con il complesso dei Beneficiari, percorso ancora in essere al momento di redazione del presente RAE.

Nella tabella riportata di seguito, riferita al solo set degli **indicatori di programma** (ossia gli indicatori statistici e gli indicatori di impatto socio-economico), si restituisce il primo contributo all'avvio del percorso sopra indicato, riportando i **quadri del § 1.1. del PON con la visualizzazione delle revisioni apportate** (riferite sia ai valori che alle note).

Le informazioni afferenti agli **indicatori di realizzazione** e agli **indicatori di risultato** sono invece restituite all'interno dei paragrafi relativi a ciascun Asse del Programma.

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CONVERGENZA "RETI E MOBILITÀ"
PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2007-2013

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE AL 31 DICEMBRE 2008

Tabella 1.1 – Quadro sintetico riassuntivo delle variabili di rottura e di contesto analizzate

Indicatore	Aggregato territoriale	Anni							Variazione 2000-2006 (a)	Diff. CONV-CRO	
		2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006		2000	2006 (a)
Capacità di esportare: Valore delle esportazioni di merci in % del PIL	Ob. CONV	8,7	8,6	7,8	7,2	7,5	8,2	8,5	-0,2	-16,3	-16,8
	Ob. CRO	25,0	25,0	23,8	22,8	23,1	23,7	25,3	0,3		
	Italia	21,9	21,9	20,8	19,8	20,5	21,0	22,5	0,6		
Capacità di attrazione dei consumi turistici: Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante	Ob. CONV	2,9	3,0	3,0	3,0	3,0	3,1	3,1	0,2	-4,4	-4,4
	Ob. CRO	7,3	7,5	7,4	7,3	7,2	7,3	7,5	0,2		
	Italia	6,0	6,1	6,0	6,0	5,9	6,1	6,2	0,2		
Capacità di attrazione di investimenti esteri: Investimenti diretti lordi dall'estero in Italia su investimenti diretti netti in EU15 (o/oo) (b)	Ob. CONV	0,2	0,5	0,4	0,9	1,9	1,1	1,3	1,1	-33,2	-354,6
	Ob. CRO	33,4	76,7	73,0	185,0	487,6	282,3	355,9	322,5		
	Italia	40,2	92,8	94,4	201,6	535,2	301,6	374,6	334,4		
Capacità innovativa: Spesa sostenuta per attività di R&S intra muros della Pubblica Amministrazione, dell'Università e delle imprese pubbliche e private in % del PIL (b)	Ob. CONV	0,8	0,7	0,8	0,8	0,9	0,8	n.d.	0,0	-0,3	-0,4
	Ob. CRO	1,1	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	n.d.	0,1		
	Italia	1,0	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	n.d.	0,1		
Tonnellate di merci in ingresso ed in uscita per ferrovia sul totale delle modalità (c)	Ob. CONV	2,1	2,2	2,0	2,1	2,3	2,1	n.d.	0,0	-0,2	0,4
	Ob. CRO	2,3	2,1	1,8	1,8	1,8	1,7	n.d.	-0,6		
	Italia	2,3	2,1	1,8	1,9	1,9	1,8	n.d.	-0,5		
Tonnellate di merci in ingresso ed in uscita su strada sul totale delle modalità (c)	Ob. CONV	82,3	81,1	79,4	76,8	78,3	77,6	n.d.	-4,7	-12,4	-17,7
	Ob. CRO	94,7	94,9	95,3	95,0	95,5	95,3	n.d.	0,6		
	Italia	93,0	93,1	93,4	92,9	93,6	93,2	n.d.	0,2		
Tonnellate di merci in ingresso ed in uscita in navigazione di cabotaggio sul totale delle modalità (c)	Ob. CONV	15,6	16,7	18,6	21,0	19,4	20,3	n.d.	4,7	12,6	17,3
	Ob. CRO	3,0	3,0	2,9	3,1	2,7	3,0	n.d.	0,0		
	Italia	4,7	4,8	4,7	5,2	4,6	5,1	n.d.	0,4		

Fonte: Istat

Note

(a) Laddove il dato relativo al 2005-2006 non è disponibile, le variazioni relative ai diversi aggregati territoriali e i differenziali tra CONV e CRO sono stati calcolati rispetto al 2004 all'ultimo anno disponibile.

(b) Gli aggregati di contabilità nazionale utilizzati sostituiscono integralmente i precedenti in quanto risultato di una complessa revisione metodologica e definitoria che ha riguardato tutti gli aggregati di contabilità nazionale. I dati relativi al 2005 sono preliminari, quelli relativi al 2006 sono stimati. (Cfr. Banca dati DPS/Istat, "Indicatori di contesto chiave e variabili di rottura", aggiornamento Ottobre 2008).

(c) Dall'anno 2000 l'indagine sul trasporto marittimo ha subito una revisione metodologica, in quanto ha recepito la direttiva 95/64 del Consiglio dell'8 dicembre 1995. Per quanto concerne la modalità ferroviaria, i dati sono di fonte Trenitalia Spa e non contengono, quindi, i dati relativi alle ferrovie in concessione. (Cfr. Banca dati DPS/Istat, "Indicatori di contesto chiave e variabili di rottura", aggiornamento Ottobre 2008).

Tabella 1.2 – Set di Indicatori statistici

Indicatore	Valore iniziale (Anno di riferimento)	Ambito tematico di riferimento
Tasso di mortalità stradale per 1000 incidenti	2004 Regioni Convergenza: 32,1	Qualità ed efficienza
Riduzione dell'incidentalità (variazione del n. di incidenti su strade e autostrade nell'area di riferimento su veicoli*Km)		Qualità ed efficienza
Grado di soddisfazione del servizio di trasporto ferroviario (media delle persone che si dichiarano soddisfatte delle sette diverse caratteristiche del servizio rilevate (frequenza corse, puntualità, possibilità di trovare posto a sedere, pulizia delle vetture, comodità degli orari, costo del biglietto, informazioni sul servizio) sul totale degli utenti del servizio (%))	2005 2007 Regioni Convergenza: 49,2 43,3	Qualità ed efficienza
Indice di utilizzazione del trasporto ferroviario (lavoratori, scolari e studenti di 3 anni e più che utilizzano il treno abitualmente per recarsi a lavoro, asilo o scuola sul totale) (%)	2005 2007 Regioni Convergenza: 4,7 23,9	Mobilità
Accessibilità media: media dell'accessibilità infrastrutturale dei SLL dell'area	2005 2006 Regioni Convergenza: 57,7 42,6	Accessibilità
Scarsa accessibilità: % dei SLL meno accessibili rispetto all'indice di accessibilità medio italiano (a)	2005 Regioni Convergenza: 71,0	Accessibilità
Variazione del traffico medio giornaliero di veicoli di accesso alle infrastrutture intermodali		Intermodalità

Note

(a) In considerazione della fase di revisione metodologica in progress da parte del DPS/Istat, con il contributo dell'Isfort, si è ritenuto opportuno non allineare il valore iniziale a quello presente nell'aggiornamento a ottobre 2008 della "Tavola di osservazione del QSN - Priorità 6"; in quest'unico caso, infatti, l'anno preso a riferimento (2001) è antecedente a quello utilizzato (2005) in sede di Valutazione ex ante e coerentemente ripreso nel testo del PON, e da ritenersi troppo datato per poter essere assunto quale valore iniziale per un programma del 2007-2013.

Tabella 1.3 – Set di Indicatori di impatto socio-economico

Indicatore	Valore iniziale	Valore target al 2015
Variazione del fatturato delle imprese di trasporto operanti nell'area di riferimento - di cui nel settore stradale	200. Regioni Convergenza: n.d.	
Variazione dell'incidenza dei costi di trasporto nelle imprese del settore manifatturiero e delle costruzioni	200. Regioni Convergenza: n.d.	
Demografia delle imprese del settore manifatturiero e delle costruzioni localizzate nell'area di riferimento	2005* Regioni Convergenza: n.d. Ob.1: 152.689 (2003)	
Demografia delle imprese di trasporto localizzate nell'area di riferimento	200. Regioni Convergenza: n.d.	
Variazione del fatturato di porti e interporti dell'area di riferimento	200. Regioni Convergenza: n.d.	
Posti di lavoro creati	0	170.000
Variazione dell'occupazione nel settore delle costruzioni (media annua in migliaia)	2005 Regioni Convergenza: n.d. Ob.1: 534,4**	
Tonnellate di merci in ingresso ed in uscita per ferrovia (media delle merci in ingresso e in uscita) sul totale delle modalità (%)***	2004 2005 Regioni Convergenza: 2,3 2,1	3,7 (a)
Tonnellate di merci in ingresso ed in uscita in navigazione di cabotaggio (media delle merci in ingresso e in uscita) sul totale delle modalità (strada, ferro, nave) (%)***	2004 2005 Regioni Convergenza: 18,1 20,3	20,8 (a)
Riduzione emissioni CO ₂ equivalente nel settore dei trasporti****		-6,2%

Note

* Fonte: per le imprese del settore costruzione dati Infocamere; per le imprese del settore trasporti stima su dati Infocamere per aggregato "trasporti, magazzino e comunicazioni".

** I valori base relativi all'Obiettivo 1 sono i valori attuali disponibili nella tabella VII.2.2 dell'Allegato VII al RAE 2006 del PON "Trasporti" 2000-2006 "indicatori di impatto e di risultato: definizione degli obiettivi e quantificazioni", versione 1.0 del 28 maggio 2007.

*** Indicatore "di contesto" con riferimento al riequilibrio modale. Dall'anno 2000 l'indagine sul trasporto marittimo ha subito una revisione metodologica, in quanto ha recepito la direttiva 95/64 del Consiglio dell'8 dicembre 1995. Per quanto concerne la modalità ferroviaria, i dati sono di fonte Trenitalia Spa e non contengono, quindi, i dati relativi alle ferrovie in concessione.

**** Fonte: DPS-Istat, Banca dati indicatori regionali di contesto. Con riferimento a tale indicatore sarà quantificato, sempre secondo il calendario definito dal QSN (entro il 2008), anche il valore target al 2015 espresso in tonnellate.

(a) In ragione della revisione della metodologia di calcolo che ha interessato il trasporto marittimo e dei dati ancora parziali sulla modalità ferroviaria (vd. precedente nota***), anche la metodologia di stima dei target dovrà essere adeguata. Si è ritenuto pertanto di non modificare, per il momento, i valori target al 2015 contenuti nel testo del PON approvato dalla CE, affidando lo svolgimento di tale attività al tavolo ad hoc istituito all'interno del GdL "Indicatori e Target" del QSN.

Tabella 1.4 – Core indicators monitorati negli Assi prioritari²

INDICATORI CORE – ASSE I		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Progetti ferrovie (numero) (Cod. 13) (Cod. SFC 3006)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo									8	8
	Linea di riferimento (base line)	0									0
Ferrovie nuove (km) (Codd. 17 - 18) (Cod. SFC 3007)	Risultato conseguito	0									0
	- di cui TEN-T	0									0
	Obiettivo									2	2
	- di cui TEN-T									2	2
Linea di riferimento (base line)	0									0	
Ferrovie ristrutturate (km) (Cod. 19) (Cod. SFC 3008)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo									340	340
	Linea di riferimento (base line)	0									0
Ferrovie nuove TEN ³ (Cod. 18)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo									2	2
	Linea di riferimento (base line)	0									0

² La fonte dei codici dei core indicators riportati in tabella è il documento "Indicative guidelines on evaluation methods: reporting on core indicators for the european regional development fund and the cohesion fund" - DRAFT Working Document No. 7. I codici riportati in corsivo sono, invece, quelli attribuiti nel sistema SFC.

³ L'indicatore "core" 18 rappresenta la componente TEN dell'indicatore cod. 3007.

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CONVERGENZA "RETI E MOBILITÀ"

PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2007-2013

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE AL 31 DICEMBRE 2008

INDICATORI CORE – ASSE II		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Progetti strade (numero) (Cod. 13) (Cod. SFC 3015)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo									3	3
	Linea di riferimento (base line)	0									0
Strade nuove (km equivalenti) (Codd. 14 e 15) (Cod. SFC 3016)	Risultato conseguito	0									0
	- di cui TEN-T	0									0
	Obiettivo										
	- di cui TEN-T	0									0
Strade ristrutturate (km equivalenti) (Cod. 16) (Cod. SFC 3017)	Linea di riferimento (base line)	0									0
	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo									150	150
Progetti ferrovie (numero) (Cod. 13) (Cod. 3006)	Linea di riferimento (base line)	0									0
	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo									3	3
Ferrovie nuove (km) (Cod. 17) (Cod. SFC 3007)	Linea di riferimento (base line)	0									0
	Risultato conseguito	0									0
	- di cui TEN-T	0									0
	Obiettivo									13	13
Ferrovie ristrutturate (km) (Cod. 19) (Cod. SFC 3008)	- di cui TEN-T									3	3
	Linea di riferimento (base line)	0									0
	Risultato conseguito	0									0
Ferrovie nuove TEN ⁴	Obiettivo									240	240
	Linea di riferimento (base line)	0									0
Risultato conseguito	0										0

⁴ L'indicatore "core" 18 rappresenta la componente TEN dell'indicatore cod. 3007.

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CONVERGENZA "RETI E MOBILITÀ"

PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2007-2013

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE AL 31 DICEMBRE 2008

INDICATORI CORE – ASSE II		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
(Km) (Cod. 18)	Obiettivo									3	3
	Linea di riferimento (base line)	0									0

2.1.2. Informazioni finanziarie

Tabella 2.1 – Assi prioritari per fonte di finanziamento del Programma (in Euro)

Asse prioritario	Spesa dei beneficiari ⁵	Contributo pubblico ⁶	Contributo privato ⁷	Spesa degli organismi di gestione ⁸	Pagamenti ricevuti dalla Commissione ⁹
Asse prioritario I					
- Spese rientranti nell'ambito del FSE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Spese rientranti nell'ambito del FESR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario II					
- Spese rientranti nell'ambito del FSE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Spese rientranti nell'ambito del FESR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III					
- Spese rientranti nell'ambito del FSE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Spese rientranti nell'ambito del FESR	219.531,52	219.531,52	0,00	219.531,52	0,00
Totale complessivo	219.531,52	219.531,52	0,00	219.531,52	0,00
Parte del totale complessivo relativo alle regioni con sostegno provvisorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte del totale complessivo relativo alle regioni senza sostegno provvisorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Le spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FSE qualora il programma operativo sia cofinanziato dal FESR ¹⁰	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Le spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FESR qualora il programma operativo sia cofinanziato dal FSE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.B.: si specifica che gli importi FESR ricevuti a titolo di prefinanziamento per le annualità 2007 e 2008 ammontano a € 68.736.445,00.					

⁵ Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'autorità di gestione.

⁶ Contributo pubblico corrispondente.

⁷ Applicabile solo ai programmi operativi espressi in costi totali.

⁸ Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari.

⁹ Totale dei pagamenti ricevuti dalla Commissione.

¹⁰ Questo campo va completato per i programmi operativi cofinanziati dal FESR o dal FSE qualora si faccia ricorso all'opzione di cui all'articolo 34, paragrafo 2, del Regolamento (CE) 1083/2006.

Tabella 2.2 – Dotazione finanziaria complessiva articolata per Asse prioritario (in Euro)

Asse prioritari	Contributo comunitario	Controparte nazionale	Ripartizione indicativa della controparte nazionale		Finanziamento totale	Tasso di cofinanziamento	Per informazione	
			Finanziamento nazionale pubblico	Finanziamento nazionale privato			Contributi BEI	Altri finanziamenti
			(a)	(b)=(c)+(d)				
Asse I	758.581.016	758.581.016	758.581.016	0	1.517.162.032	50%	0	0
Asse II	596.901.670	596.901.670	596.901.670	0	1.193.803.340	50%	0	0
Asse III	19.246.205	19.246.205	19.246.205	0	38.492.410	50%	0	0
Totale	1.374.728.891	1.374.728.891	1.374.728.891	0	2.749.457.782	50%	0	0

2.1.3. Ripartizione relativa all'uso dei Fondi

Di seguito si forniscono indicazioni sull'utilizzo del contributo comunitario (quota FESR) ripartito con riferimento alle cinque dimensioni di cui all'Allegato II, parte C, del Regolamento (CE) 1828/2006.

Tabella 3 – Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario. Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5

Numero di riferimento della Commissione (CCI): 2007 IT 161 PO 005					
Titolo del Programma: PON "Reti e Mobilità"					
Data dell'ultima Decisione della Commissione relativa al programma interessato: 07/12/2007					
Codice* Dimensione 1 Temi prioritari	Codice* Dimensione 2 Forme di finanziamento	Codice* Dimensione 3 Territorio	Codice* Dimensione 4 Attività economica¹	Codice* Dimensione 5 Ubicazione²	Importo Fesr** (Euro)
16	01	00	6010	ITF3, ITF4, ITF6, ITG1	0,00
17	01	00	6010	ITF3, ITF4, ITF6, ITG1	0,00
20	01	00	6023	ITF3, ITF4, ITF6, ITG1	0,00
21	01	00	6023	ITF3, ITF4, ITF6, ITG1	0,00
22	01	00	6023	ITF3, ITF4, ITF6, ITG1	0,00
26	01	00	6301	ITF3, ITF4, ITF6, ITG1	0,00
28	01	00	6303	ITF3, ITF4, ITF6, ITG1	0,00
29	01	00	6210	ITF3, ITF4, ITF6, ITG1	0,00
30	01	00	6110	ITF3, ITF4, ITF6, ITG1	0,00
85	01	00	7511, 7514	ITF3, ITF4, ITF6, ITG1	41.299,16
86	01	00	7511, 7514	ITF3, ITF4, ITF6, ITG1	68.466,60
TOTALE RISORSE FESR					109.765,76

* Le categorie vanno codificate per ogni dimensione utilizzando le classificazioni standard.

** Importo del contributo comunitario concesso per ciascuna combinazione di categorie.

¹ L'identificazione è stata effettuata sulla base della nomenclatura statistica delle attività economiche nella Comunità europea (NACE rev. 1) di cui al Regolamento (CE) n. 29/2002 del 19.12.2001 che modifica il Regolamento (CEE) n. 3037/90 del 9.10.1990.

² Per i codici relativi a questa dimensione si è fatto riferimento alla nomenclatura delle unità territoriali statistiche (NUTS) che figura nell'Allegato del Regolamento (CE) n. 105/2007 del 01.02.2007 (di modifica del Regolamento (CE) n. 1888/2005 del 26.10.2005 e che, ai fini della trasmissione dei dati alla Commissione, trova applicazione a partire dal 1° gennaio 2008).

2.1.4. Sostegno ripartito per gruppi destinatari

Al fine di dare contezza delle informazioni relative al sostegno da parte del PON alle varie aree territoriali delle quattro regioni Obiettivo Convergenza, ai settori specifici di intervento nonché ai destinatari ultimi delle progettualità previste, il paragrafo è stato strutturato come segue:

- Informazioni relative al sostegno di zone specifiche del Programma;
- Informazioni relative al sostegno di settori specifici del Programma;
- Informazioni relative al sostegno di gruppi di destinatari.

2.1.4.1. Informazioni relative al sostegno di zone specifiche del Programma

Il testo del PON approvato con Decisione comunitaria (vd. § 3.3.2 "Le proiezioni territoriali della strategia") riporta, relativamente a ciascun Asse, delle ipotesi di intervento per l'attuazione del Programma. Tali ipotesi sono sinteticamente restituite nei box che seguono, con l'indicazione delle regioni Convergenza in cui ricadono gli interventi.

Asse I. Attraverso questo Asse il Programma promuove lo sviluppo delle infrastrutture di trasporto e logistica di interesse europeo e nazionale, in particolare operando sullo sviluppo delle Autostrade del Mare (Corridoio 21) e del corridoio TEN-T "Berlino-Palermo" (Corridoio I). Rispetto alle finalità specifiche di tale Asse II sono coerenti:	
1. Interventi finalizzati all'implementazione del Corridoio I	
• Nuova linea ferroviaria AV/AC Napoli-Bari: Variante linea Cannello-Napoli nel comune di Acerra per la sua integrazione con la linea AV/AC	Campania
• Stazione di interscambio AV/AC Vesuvio Est	Campania
• Adeguamento della linea ferroviaria tirrenica Battipaglia-Reggio Calabria	Calabria, Campania
• Linea ferroviaria Palermo-Messina e Nodo ferroviario di Palermo	Sicilia
2. Interventi finalizzati al potenziamento e alla riqualificazione dei sistemi portuali, con specifico riferimento al Corridoio 21 (Autostrade del Mare)	
• Hub portuali di Napoli e Salerno – Adeguamento e potenziamento degli accessi ferroviari e stradali	Campania
• Interventi di potenziamento dei porti di Brindisi e Taranto	Puglia
• Potenziamento dell'hub portuale di Gioia Tauro	Calabria
• Potenziamento del porto di Augusta	Sicilia

Asse II. L'Asse indirizza la propria strategia verso il potenziamento delle connessioni tra direttrici, nodi e poli principali dell'armatura logistica delle aree Convergenza, dando priorità al collegamento tra Corridoio I e Corridoio 21 e ai collegamenti di primo livello tra i suddetti corridoi e i principali poli logistici e produttivi . Rispetto alle finalità specifiche di tale Asse II sono coerenti:	
• SS 106 megalotto 4 – Collegamento SA-RC (Firmo) - SS106 (Sibari)	Calabria
• Nodo ferroviario di Bari	Puglia
• Potenziamento della linea ferroviaria Gioia Tauro-Taranto	Calabria, Puglia
• Velocizzazione Catania-Siracusa – Tratta Bicocca-Targia	Sicilia

Si specifica che alcune delle suddette ipotesi di intervento riguardano la realizzazione, in genere parziale, di Grandi Progetti, così come illustrato nell'Allegato II del PON "Elenco indicativo dei Grandi Progetti" e restituito nel box sottostante.

N° Progetto	Denominazione
1	Nuova linea ferroviaria AV/AC Napoli-Bari: Variante linea Cannello-Napoli nel comune di Acerra per la sua integrazione con la linea AV/AC
2	Adeguamento linea ferroviaria tirrenica Battipaglia-Reggio Calabria
3	Nodo ferroviario di Palermo
4	SS 106 megalotto 4 - Collegamento SA-RC (Firmo) - SS106 (Sibari)
5	Nodo ferroviario di Bari
6	Potenziamento della linea ferroviaria Gioia Tauro-Taranto
7	Potenziamento dell'hub portuale di Gioia Tauro
8	Potenziamento del porto di Augusta

L'elenco degli interventi sopra riportato (riferito o meno a Grandi Progetti), suscettibile di modifiche e integrazioni *in itinere*, non presenta variazioni al 31.12.2008. Ad ogni modo vale sottolineare che tali modifiche e integrazioni saranno effettuate attraverso l'applicazione dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza.

2.1.4.2. Informazioni relative al sostegno di settori specifici del Programma

Nel rispetto del vincolo di cui all'art. 9, § 3, del Regolamento (CE) 1083/2006, il PON attribuisce significative quote di risorse a favore del perseguimento degli obiettivi prioritari della strategia rinnovata di Lisbona: nella definizione dell'impianto strategico del Programma e, conseguentemente, nella ripartizione indicativa delle risorse ad esso assegnate, la strategia di Lisbona viene sostenuta destinando al conseguimento dei suoi obiettivi prioritari una quota di risorse pari a circa 15 punti percentuali superiore a quanto indicato dal Regolamento comunitario; tale percentuale si attesta, infatti, sull'ordine del 75% in luogo del 60% fissato a termini regolamentari e del 70% stabilito dal QSN, così come riportato nella griglia sottostante.

Classificazione degli interventi per il periodo 2007-2013. Codificazione per "temi prioritari" - Ripartizione percentuale indicativa delle risorse assegnate al PON

Codice*	Temî prioritari - Descrizione	Importo percentuale
16	Trasporti ferroviari	21,6%
17	Ferrovie (RTE-T)	34,7%
20	Autostrade	0,7%
21	Autostrade (RTE-T)	2,5%
22	Strade nazionali	17,1%
26	Trasporti multimodali	2,3%
28	Sistemi di trasporto intelligenti	3,0%
29	Aeroporti	3,0%
30	Porti	13,7%
85	Preparazione, attuazione, sorveglianza e ispezioni	0,8%
86	Valutazione e studi; informazione e comunicazione	0,6%
TOTALE RISORSE		100,00%
Earmarking risorse FESR - Art. 9, § 3, Reg. CE 1083/2006		81,5%
Earmarking risorse FESR - § III.1 QSN 2007-2013		75,3%

Legenda:

Earmarking - Categorie di spesa ex All. IV del Reg. CE 1083/2006 per Obiettivo Convergenza (art. 9, § 3).

Earmarking - Modalità di trasporto sostenibili per obiettivo specifico 6.1.1 del QSN 2007-2013 (§ III.1).

In estrema sintesi, le categorie di spesa che rispondono agli obiettivi di Lisbona e sulle quali si concentra tematicamente e finanziariamente la strategia del PON sono:

- il **trasporto ferroviario** e, in particolare, le tratte riguardanti le reti RTE-T alle quali è destinato il 34,7% della dotazione finanziaria del PON; a tale modalità di trasporto è quindi conferito un ruolo di primaria importanza, riconosciuto nella sua capacità sia di contribuire al potenziamento dell'armatura infrastrutturale delle aree CONV, sia di svolgere una funzione "sistemica" mettendo in rete i nodi logistici del sistema, i principali poli produttivi locali e la stessa armatura portante di trasporto e di logistica;
- il **sistema portuale**, al quale è assegnato un ruolo centrale nello sviluppo del sistema della logistica e delle Autostrade del Mare.

Alla centralità di tali interventi fanno da cornice azioni rivolte all'**intermodalità** e alla creazione e al potenziamento di **sistemi informativi** di controllo e gestione del traffico merci, sia marittimo che ferroviario ed aereo.

Anche gli interventi nei settori stradale e autostradale assolvono quella funzione "sistemica" affidata al PON dal QSN, pur non concorrendo all'alimentazione degli obiettivi di Lisbona. Essi sono finalizzati infatti, prevalentemente, a garantire adeguati collegamenti dei nodi logistici e produttivi con i Corridoi transeuropei (segnatamente il I e il 21) e con l'armatura stradale principale, quindi a consentire maggiori livelli competitivi al sistema logistico nel suo insieme.

Al 31.12.2008 non vi sono informazioni pertinenti da fornire in merito a questo profilo.

2.1.4.3. Informazioni relative al sostegno di gruppi di destinatari

Con specifico riferimento ai gruppi di destinatari degli interventi finanziati dal PON Reti e Mobilità, all'interno delle dotazioni finanziarie riservate – seppure in linea orientativa – al completamento, rafforzamento e realizzazione di porti e interporti è prevista la promozione di regimi di aiuto a favore di soggetti privati che operano nel settore della logistica delle merci. In particolare, la forma di aiuto promossa con la *Linea di intervento I.4.1. "Regimi di aiuto al settore privato per la realizzazione di infrastrutture logistiche"* è rivolta esclusivamente agli **operatori del settore privato** per la realizzazione di infrastrutture logistiche e dei relativi apparati strumentali afferenti ai nodi logistici di rilevanza sovraregionale.

Inoltre, al fine attivare un canale privilegiato di dialogo tra l'Autorità di Gestione ed il territorio delle quattro regioni Obiettivo Convergenza, sia per acquisire dal basso eventuali input o esigenze specifiche che per informare il vasto pubblico e, in particolare, l'universo imprenditoriale delle attività poste in essere dal Programma, nel corso dell'ultimo trimestre 2008 sono stati presi dei primi contatti con le Associazioni di categoria (tra cui in particolare Unioncamere) e sono stati proposti degli incontri *ad hoc* e tavoli tematici presso la sede dell'Autorità di Gestione, da svolgere nel 2009¹¹.

2.1.5. Sostegno restituito o riutilizzato

Al 31.12.2008 non vi sono informazioni da fornire in merito alla restituzione o al riutilizzo di contributi in applicazione dell'art. 57 e dell'art. 98, § 2, del Regolamento (CE) 1083/2006.

2.1.6. Analisi qualitativa

Al 31.12.2008 non sussistono informazioni utili a effettuare analisi di tipo "quantitativo", basate sulla disamina di risultati misurabili attraverso l'utilizzo di indicatori fisici e finanziari, o di tipo "qualitativo" riferite ai progressi compiuti dal PON rispetto agli obiettivi definiti in fase programmatoria.

Analoghe considerazioni si possono esprimere con riferimento al contributo fornito dal PON al conseguimento degli obiettivi di Lisbona e degli obiettivi di cui all'art. 9, § 3, del Regolamento (CE) 1083/2006 (c.d. "earmarking"), nonché alla promozione delle pari opportunità di genere e all'assunzione di specifici accordi partenariali.

Si evidenzia, tuttavia, che soprattutto nel corso del secondo semestre 2008 è stata fortemente sostenuta e affinata la progettualità riferita alla componente portuale del PON e alla sfera degli interventi "immateriali", affermando pienamente e, ove possibile, cercando di ampliare una logica di sostenibilità complessiva del Programma.

¹¹ La sintesi delle decisioni assunte nel corso di detti incontri sarà, pertanto, oggetto di trattazione nel RAE 2009. Si segnala che in data 27 febbraio 2009 si è tenuto un primo tavolo di lavoro tra Autorità di Gestione ed Unioncamere.

2.2. RISPETTO DEL DIRITTO COMUNITARIO

Al 31.12.2008 non si registrano problemi in merito al rispetto del diritto comunitario.

2.3. PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI

Nel generale contesto di riordino e razionalizzazione della Pubblica Amministrazione promosso negli ultimi anni, sono stati emanati alcuni provvedimenti legislativi (DPR del 19 novembre 2007, n. 254, recante "*Regolamento concernente le disposizioni di organizzazione del Ministero delle infrastrutture*" e DPR n. 211 del 13 dicembre 2008, recante "*Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*") a seguito dei quali il Ministero delle Infrastrutture e quello dei Trasporti sono stati accorpati in un unico Dicastero.

In particolare, la Legge del 14 luglio 2008, n. 121¹², ha comportato una prima modifica dell'assetto amministrativo che ha avuto ricadute nel corso del secondo semestre 2008 quando, con l'entrata in vigore del DPR n. 211 del 13 dicembre 2008, "*Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*", è stata portata a compimento la relativa procedura di riorganizzazione degli uffici.

Questo rinnovato quadro di riferimento ha comportato la definizione di un nuovo assetto organizzativo dell'Amministrazione, che ha avuto dei riflessi sull'operatività dei soggetti coinvolti nelle attività di gestione, attuazione e controllo del Programma, condizionandone sensibilmente il suo *start-up*.

Ciò nonostante, nel corso del 2008 l'Autorità di Gestione ha provveduto ad attivare tutte le misure necessarie a garantire una tempestiva e adeguata predisposizione e definizione dei sistemi di gestione e controllo, nel pieno rispetto della normativa di riferimento e degli obblighi comunitari e nazionali in materia, anche mediante il ricorso a supporti di assistenza tecnica esterna. La necessità di definire un nuovo assetto organizzativo ha così dato inizio ad un dialogo intenso tra il MIT, gli Uffici competenti del MEF-IGRUE e gli Enti Beneficiari di Linee di intervento del Programma per la preparazione del Documento sul Sistema di Gestione e Controllo del PON "Reti e Mobilità" 2007-2013 (SiGeCo), come previsto dall'art. 71 del Regolamento (CE) 1083/2006.

Nello specifico, ad aprile 2008 è stato avviato il processo di stesura della prima bozza del documento con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione del PON (sia all'interno dell'AdG che presso i Beneficiari).

Il 31 luglio 2008, nel corso di un incontro tecnico di lavoro tra l'AdG e il MEF-IGRUE, si è provveduto ad un primo *screening* del documento con particolare riferimento agli aspetti organizzativi e gestionali del Programma. Contestualmente, si è portata avanti la condivisione del documento con i vari uffici del Ministero titolare del Programma per quanto concerne la struttura delle tre Autorità del PON, la realizzazione di un Manuale Operativo delle procedure, l'elaborazione delle Piste di Controllo e degli altri strumenti di gestione e controllo del Programma, nonché la descrizione dei provvedimenti, compiti ed azioni previste allo scopo di assicurare il rispetto della normativa ambientale e la cooperazione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare.

Ad ottobre 2008 sono stati organizzati incontri bilaterali tra Ministero e Beneficiari del Programma, allo scopo di condividere le integrazioni apportate, discutere la presentazione delle prime proposte progettuali ed illustrare i principali compiti in capo ai Beneficiari stessi.

A conclusione del suddetto processo, il 31 ottobre 2008 si è proceduto alla trasmissione informale all'IGRUE (con nota prot. 5703/R.U.) del documento e degli annessi allegati, al fine di consentire una valutazione preliminare dei sistemi e fornire elementi utili alla elaborazione del documento nella sua versione consolidata, prima di esprimere il parere sulla loro conformità.

¹² Legge di conversione, con modificazioni, del DL 16 maggio 2008, n. 85, recante "*Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244*".

Con nota prot. n. 143555 del 9 dicembre 2008, il MEF-IGRUE ha comunicato alle Autorità di Gestione, di Certificazione e di Audit del PON le prime osservazioni – in relazione alla conformità di cui all'art. 71, par. 2, del Regolamento (CE) 1083/2006 – segnalando i principali adempimenti da porre in essere al fine di garantire la correttezza e completezza del documento sui Sistemi di Gestione e Controllo. Tali adempimenti sono stati portati a termine nei primi mesi del 2009.

Va inoltre sottolineato che, ai fini di una più efficiente e rapida gestione dei processi attuativi del Programma Operativo, per ottemperare alle finalità di sorveglianza definite nel Reg. (CE) 1083/2006 (artt. 66 e 76), l'Autorità di Gestione ha ritenuto opportuno dotarsi di un sistema informativo di monitoraggio che, accanto alle funzioni proprie del monitoraggio, rappresenti un vero e proprio strumento di gestione a supporto del governo e dell'attuazione di tutte le fasi del Programma (attuazione, rendicontazione, controllo, valutazione e sorveglianza).

Nell'ambito della definizione del un nuovo assetto organizzativo dell'Amministrazione, il sistema informativo rappresenterà quindi l'interfaccia per la raccolta sistematizzata, la consultazione, la verifica di coerenza e completezza, nonché la trasmissione dei dati relativi al programma all'interno del sistema centrale nazionale. Il sistema garantirà la piena corrispondenza a quanto richiesto dal Protocollo di colloquio per il monitoraggio unitario dei progetti del QSN per il periodo 2007-2013, sia in termini di contenuti che di specifiche tecniche; consentirà, nel contempo, la gestione di informazioni aggiuntive dettate dalla particolarità del programma e dalle esigenze informative dei diversi soggetti coinvolti.

2.4. MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE

Oltre all'entrata in vigore dei provvedimenti di cui si è accennato nel precedente paragrafo, vanno segnalati i seguenti fattori/eventi che, pur senza essere direttamente connessi al contributo del Programma (quali: modifiche legislative o sviluppi socio-economici inattesi), hanno comunque avuto impatti sull'attuazione e la gestione del PON:

- il primo, di natura strutturale, è dato dalle condizioni di forte crisi economico-finanziaria emerse nella seconda metà del 2008 e che hanno duramente colpito anche l'Unione Europea, facendo acquisire alla tematica delle grandi opere ed investimenti infrastrutturali un ruolo di assoluto rilievo nel panorama nazionale ed internazionale. In tale ambito, acquisisce fondamentale importanza il *Piano Europeo di Ripresa Economica* varato dalla Commissione Europea con Comunicazione COM(2008) 800def del 26 novembre 2008;
- il secondo, di carattere normativo e che riguarda solo il nostro Paese, è determinato dalle disposizioni legislative in materia di "Concentrazione strategica degli interventi del Fondo per le aree sottoutilizzate" (art. 6 della Legge 133/2008 "Concentrazione strategica degli interventi del Fondo per le aree sottoutilizzate"), le quali hanno introdotto degli elementi di novità rispetto alle previsioni del QSN.

I fattori sopra citati, combinati tra loro, hanno riflessi rilevanti sull'attuazione del PON "Reti e Mobilità" nella misura in cui, prevedendo lo stesso il finanziamento di lotti funzionali di interventi molto ampi e complessi che non possono trovare completa attuazione solo tramite il contributo comunitario, si rende particolarmente necessario il contemporaneo sovvenzionamento da parte di fondi nazionali (risorse FAS e risorse ordinarie). In altri termini, l'introduzione della Legge 133/2008 potrebbe avere ripercussioni sull'effettiva attuazione dell'**impianto programmatico** definito dal QSN e dalla Delibera CIPE n. 166/2007, in particolare laddove apre incertezze sull'effettiva dotazione finanziaria da riservare al PAN Mezzogiorno "Reti e Servizi per la mobilità"¹³: impianto a cui – invece – ha fatto chiaro riferimento l'impostazione strategica del PON.

¹³ Programma che vedrebbe interessare le otto regioni del Mezzogiorno, ossia: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia.

2.5. MODIFICHE SOSTANZIALI

Al 31.12.2008 non sussistono casi da segnalare con riferimento alle modifiche sostanziali richiamate dall'art. 57 del Regolamento (CE) 1083/2006, relative alla "stabilità delle operazioni".

2.6. COMPLEMENTARIETÀ CON ALTRI STRUMENTI

Il raccordo e le opportune demarcazioni tra interventi promossi a livello nazionale (PON) e livello regionale (POR) sono stati garantiti attraverso l'organizzazione, nel novembre 2008, di appositi incontri bilaterali con le Regioni dell'Obiettivo Convergenza, nell'ambito dei quali sono stati approfonditi i gradi di fattibilità e sostenibilità dei progetti da ammettere a finanziamento del PON.

Inoltre, in una logica tesa a rafforzare l'integrazione tra politiche economiche e politiche territoriali, il MIT si è dotato di un'organizzazione interna volta a favorire il dialogo tra i vari settori del Dicastero. Nello specifico, per quanto attiene alla "Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale" nell'ambito della quale rientrano anche i Programmi comunitari, si è deciso di creare una struttura articolata in 6 divisioni; in particolare, l'AdG del PON "Reti e Mobilità" è incardinata nella Divisione 2^ "Programmi europei e nazionali per le reti e la mobilità" e opera in stretta sinergia anche con la Divisione 3^ (che si occupa anche di risorse nazionali FAS, APQ, Intese Istituzionali di Programma) ai fini di elevare i livelli di efficacia fra tutti gli interventi della politica unitaria 2007-2013 e anche quelli finanziati con risorse nazionali.

In proposito si sottolinea che, a partire dall'ultimo trimestre 2008 (e per tutto il primo semestre del 2009), si sono tenuti frequenti incontri tra l'AdG del PON "Reti e Mobilità" e la Struttura tecnica di missione del MIT finalizzati alla *governance* complessiva della politica regionale unitaria 2007-2013 e, in particolare, alla massimizzazione dei gradi di sinergia e complementarietà tra il PON cofinanziato UE e gli strumenti attuativi finanziati FAS.

2.7. MODALITÀ DI SORVEGLIANZA

2.7.1. Organizzazione e svolgimento dei Comitati previsti dal QSN

2.7.1.1. Comitato di Sorveglianza del 18 aprile 2008

Il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PON "Reti e Mobilità" 2007-2013 è stato istituito con Decreto prot. 737/R.U. del 29 febbraio 2008 del Direttore generale per la programmazione del Ministero delle Infrastrutture.

Nel corso del 2008, il Comitato si è riunito una volta in data 18 aprile. Si riportano di seguito le principali decisioni assunte:

- Approvazione del **Regolamento interno** con le modifiche e integrazioni avanzate in sede tecnica dal DPS e dalla CE e con quelle ulteriori proposte nel corso della seduta da IGRUE, Regione Basilicata, Autorità di Certificazione e Ministero dei Trasporti - Navigazione aerea.
- Approvazione del documento relativo ai **Criteri di selezione degli interventi**, con le modifiche e le integrazioni espresse in sede tecnica da parte della CE e del DPS e con quelle ulteriori avanzate nel corso della seduta del Comitato dalla DG Strade e Autostrade del Ministero delle Infrastrutture e dal Ministero dei Trasporti.
- **Riapertura dei termini di consultazione al pubblico del Rapporto Ambientale** alla luce della recente approvazione del D.Lgs n. 4 del 16.01.08 (di recepimento da parte dell'Italia della Direttiva comunitaria in materia di VAS).

Il Comitato ha, inoltre, preso atto:

- della presentazione della **Bozza di Piano della Valutazione del PON Reti e Mobilità 2007/2013**, rispetto alla quale sono state avanzate richieste di integrazione da parte della CE in ordine ai profili organizzativi e alcune puntualizzazioni da parte del NuVVIP;
- dell'**Informativa sull'avvio del Programma**;
- dell'elaborazione di **una prima versione del Piano di Comunicazione** del PON e del relativo invio alla CE (con SFC) entro i termini regolamentari, rispetto alla quale la CE ha espresso la necessità di interloquire, immediatamente a valle del CdS, con l'AdG sulla messa a punto di alcuni profili riguardanti il budget previsto e la previsione, all'interno del Piano, di uno specifico evento di lancio per il PON;
- della **pubblicazione dei bandi** relativi alle diverse linee di intervento dell'Asse III (Assistenza tecnica, Monitoraggio, Valutazione *in itinere*, Comunicazione, Controlli di II livello);
- dei **principali adempimenti** indicati dall'AdG per l'anno 2008, riguardanti le previsioni di spesa, la predisposizione del RAE al 31.12.2007, la definizione della Strategia di Audit nei termini previsti dall'art. 62 del Regolamento CE 1083/2006, la definizione del Sistema di Gestione e Controllo nei termini previsti dall'art. 71 del Regolamento CE 1083/2006.

Nel corso del 2008 il Comitato di Sorveglianza è stato, inoltre, consultato con procedura scritta relativamente a:

- l'approvazione della Sintesi delle decisioni della riunione del Comitato di Sorveglianza tenutosi in data 18 aprile 2008 (nota dell'AdG prot. 2316/R.U. DIV III del 16.05.08, di chiusura della procedura scritta);
- l'approvazione del RAE al 31.12.2007 (nota dell'AdG prot. 3228/R.U. DIV III del 30.06.08, di chiusura della procedura scritta);
- l'approvazione dei Criteri di selezione degli interventi (nota dell'AdG prot. 4071/R.U. DIV III del 05.08.08, di chiusura della procedura scritta).

In relazione alle decisioni assunte dal CdS in merito al RAE e alla riapertura dei termini di consultazione al pubblico del Rapporto Ambientale si specifica quanto segue:

- il **RAE approvato in procedura scritta dal CdS ha subito alcune modifiche** a seguito delle richieste di integrazione formulate dalla CE nel corso del secondo semestre 2008; il Rapporto è stato ritenuto conforme dalla CE con nota della DG Regio prot. n. 000103 del 09.01.09;
- la consultazione al pubblico del Rapporto Ambientale è stata riaperta mediante la pubblicazione di **un apposito Avviso al pubblico sulla GURI n. 56, Parte II, del 13.05.08**. Come indicato in sede di CdS, oltre che mediante Avviso sulla GURI l'avvio della consultazione è stato effettuato sia inviando un'apposita comunicazione telematica (agli indirizzi riportati alla fine dell'Allegato 1), sia mediante pubblicazione dell'Avviso stesso sui siti internet del Ministero delle Infrastrutture (www.infrastrutturetrasporti.it) e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.dsa.minambiente.it).

Le osservazioni pervenute sono state quindi istruite dal Ministero. Gli esiti della fase istruttoria sono stati inviati ai membri del CdS e, per opportuna conoscenza, alla DG Ambiente della CE con nota prot. 4353/R.U. del 04/09/2008, nonché resi pubblici anche mediante pubblicazione sui siti internet del MIT e del MATTM.

2.7.1.2. Comitato di Indirizzo e di Attuazione del 10 settembre 2008

Nell'ambito del confronto partenariale tra i diversi soggetti coinvolti nell'attuazione del PON è stato istituito il Comitato di Indirizzo e Attuazione (CIA), così come previsto dal QSN per tutti i PO a titolarità centrale.

Tale Comitato opera come organismo di espressione della cooperazione Stato/Regioni affiancando la struttura competente per la "Programmazione nazionale Reti e Mobilità" e l'AdG del PON nelle attività volte a determinare la corretta ed efficace attuazione dei diversi strumenti, nonché nell'esercizio delle funzioni e delle responsabilità connesse alla titolarità dei Programmi stessi; nello specifico contribuisce ad assicurare la massima coerenza interna ed esterna della politica regionale unitaria attuata con il QSN (vd. §§ IV.3, VI.1.1 e VI.2.4), dalla Delibera CIPE di attuazione del Quadro stesso e dal § 5.3.2 del PON "Reti e Mobilità".

In fase di programmazione tale Comitato si è riunito il 15 marzo e il 27 luglio 2007.

Ad avvenuta approvazione con Decisione comunitaria del PON, il CIA si è riunito in data 10.09.08. Nell'ambito di tale seduta è stato approvato il Regolamento interno con le modifiche proposte in riferimento alle finalità del Comitato (in considerazione soprattutto delle modifiche introdotte dalla Legge n. 133/08), alla sua composizione e ai compiti ad esso assegnati.

Il Comitato ha, inoltre, preso atto:

- dello stato di avanzamento del PON "Reti e Mobilità" al 10.09.2008, che risulta sostanzialmente in linea con gli adempimenti richiesti a livello comunitario;
- del percorso intrapreso per dare seguito alla decisione assunta dal CdS del 18 aprile 2008 di riaprire i termini di consultazione al pubblico del Rapporto Ambientale, secondo le modalità indicate dall'art. 14 del D.Lgs n. 4/08;
- del fatto che, nonostante l'entrata in vigore della Legge 133/2008, è piena intenzione del MIT di proseguire il lavoro di programmazione delle "risorse del FAS" in una logica unitaria poiché ritiene che la parte infrastrutturale non venga inficiata dalle nuove disposizioni normative; tale posizione è, peraltro, fortemente sostenuta anche dal Servizio Intese del DPS.

2.7.2. Attività di Valutazione di Monitoraggio del PON

2.7.2.1. Modalità di valutazione in applicazione del "Piano della Valutazione" del PON

Con riferimento alle attività di valutazione previste dal "Piano di Valutazione del PON", in data 11 aprile 2008 (DM n. 111 R.U. del 30 gennaio 2008) si è provveduto alla pubblicazione sulla GURI del bando di gara per il servizio di "Valutazione *in itinere* del PON Reti e Mobilità relativamente al periodo 2008-2015".

L'aggiudicazione definitiva del servizio e la relativa contrattualizzazione sono previste entro il primo semestre del 2009.

Come da Capitolato, la data di conclusione del servizio è fissata al 31.12.2015.

2.7.2.2. Adeguatezza del sistema di monitoraggio

In un contesto di miglioramento dei processi interni all'Amministrazione, l'Autorità di Gestione, dando seguito ai dettami del Reg. (CE) 1083/2006 (artt. 66 e 76), e nello specifico alle finalità di sorveglianza in esso definite, ha ritenuto opportuno dotarsi di un sistema informativo di monitoraggio che sia di supporto per il governo e l'attuazione del programma.

Entro l'anno di riferimento del presente RAE è stata conclusa la procedura di gara per l'affidamento del servizio di monitoraggio del PON ed effettuata la stipula del relativo contratto. Al 31.12.2008 il suddetto sistema informativo risulta in fase di progettazione.

Nelle more di definizione, l'Autorità di Gestione si è dotata di "**Schede gestione progetto**" quale strumento finalizzato a costituire una prima base di dati omogenei.

Tali Schede, trasmesse ai soggetti Beneficiari nei mesi di ottobre-novembre 2008, sono articolate in quattro sezioni:

- *Sezione anagrafica*, contenente le informazioni generali riguardanti il progetto che si intende presentare;
- *Sezione progettuale*, mirante a raccogliere la documentazione illustrativa del progetto e che fornisce una stima dei tempi di realizzazione dell'opera;
- *Sezione procedurale*, che illustra le informazioni base sulla situazione procedurale del progetto e fornisce un elenco della documentazione acquisita;
- *Sezione finanziaria*, volta a fornire un quadro sintetico dell'andamento finanziario del progetto aggregando dati tra loro comparabili.

Va sottolineato che tali Schede – il cui utilizzo è *temporaneo* e terminerà quando sarà operativo il Sistema informativo – hanno consentito all'Autorità di Gestione, da un lato, di avviare un percorso per la raccolta sistematizzata delle informazioni relative alle ipotesi progettuali (passaggio fondamentale all'interno del processo di selezione degli interventi) e, dall'altro, di verificare le difficoltà di rilevazione delle informazioni relative a progetti infrastrutturali complessi. La compilazione di tali schede, avviata sul finire del 2008, ha infatti richiesto un processo di allineamento con i vari Beneficiari, al fine di addivenire a una comune e condivisa interpretazione delle varie tipologie di informazioni richieste, nonché ad una pianificazione temporale di massima per la raccolta dei vari dati.

Questa prima fase "pilota" di rilevazione dei dati (pilota in quanto non ancora relativa a progettualità concretamente avviate e in grado di produrre avanzamenti apprezzabili a livello procedurale, finanziario e fisico) ha fornito elementi e suggerimenti che saranno utili in sede di predisposizione della versione finale del Sistema informativo e delle sue varie applicazioni connesse al monitoraggio degli interventi.

Nel corso del secondo semestre 2008, sia a monte che a valle dell'invio delle citate "Schede gestione progetto", si sono intensificati gli incontri con gli Enti ai fini di assestare il quadro progettuale di riferimento del PON.

In alcuni casi, come anticipato al § 2.6, a tali incontri hanno partecipato anche le Regioni direttamente interessate dagli interventi oggetto di confronto nell'ambito della riunione (Sicilia).

Di tali incontri – organizzati prevalentemente presso il MIT, ma talvolta anche direttamente presso le sedi degli Enti interessati – è data evidenza nel box sottostante.

INCONTRI SVOLTI	
Data	Ente
15 settembre 2008	AP Salerno
24 settembre 2008	ANAS
25 settembre 2008	RFI
7 ottobre 2008	RFI
7 ottobre 2008	ANAS
8 ottobre 2008	AP Brindisi
8 ottobre 2008	AP Augusta
10 ottobre 2008	ENAV
10 ottobre 2008	ENAC
16 ottobre 2008	AP Gioia Tauro
16 ottobre 2008	ENAC
21 ottobre 2008	ANAS
21 ottobre 2008	AP Napoli
22 ottobre 2008	RFI
22 ottobre 2008	AP Taranto
6 novembre 2008	RFI
12 novembre 2008	ANAS
21 novembre 2008	RFI e Regione Siciliana
26 novembre 2008	ENAV
1 dicembre 2008	Linee di intervento ITS
2 dicembre 2008	AP Gioia Tauro

Gli incontri tenutisi presso il Ministero sono stati, inoltre, seguiti da alcune riunioni operative svolte presso le sedi degli Enti, finalizzate prevalentemente a:

- mettere a punto il SiGeCo e le Piste di controllo;
- raccogliere informazioni di dettaglio sugli interventi;
- condividere le informazioni da restituire nelle Schede dei Grandi Progetti.

Un'ulteriore occasione in cui sono stati raccolti indirizzi utili ad assicurare una efficace implementazione delle attività di sorveglianza (monitoraggio e valutazione) del Programma è stata la partecipazione del MIT all'Incontro annuale 2008 tra CE e AdG dei PO, tenutosi a Venezia in data 10 e 11 novembre 2008.

In ultimo, ai fini di assicurare il dialogo interistituzionale tra Autorità di Gestione, Autorità Ambientale¹⁴ e MISE-DPS, in data 17 marzo 2008 è stato istituito il **Tavolo interministeriale di coordinamento per il monitoraggio degli aspetti ambientali del PON**.

Il Tavolo, che viene convocato su iniziativa di una delle tre Amministrazioni componenti, garantirà lo svolgimento di tutte le attività connesse all'integrazione della componente ambientale nella programmazione e attuazione del Programma, ivi comprese, ad esempio, la pianificazione e esecuzione delle attività connesse al monitoraggio ambientale nonché l'esame di tutte le criticità eventuali in materia ambientale.

Nell'arco dell'anno di riferimento del presente RAE, tale Tavolo si è riunito due volte (il 17.03.08 e il 16.04.08).

Al 31.12.2008 non si registrano problemi in ordine all'attuazione, alla sorveglianza o alla raccolta di dati e informazioni relative al PON.

3. ATTUAZIONE DEGLI ASSI PRIORITARI

La strategia del Programma risponde all'obiettivo generale identificato dal QSN con riferimento alla **priorità tematica 6 "Reti e collegamenti per la mobilità"**, vale a dire:

"Accelerare la realizzazione di un sistema di trasporto efficiente, integrato, flessibile, sicuro e sostenibile per assicurare servizi logistici e di trasporto funzionali allo sviluppo".

Più precisamente, il PON promuove una strategia di intervento finalizzata ad alimentare l'obiettivo specifico 6.1.1 del QSN "Contribuire alla realizzazione di un sistema logistico nazionale, supportando la costruzione di una rete nazionale di terminali di trasporto e di logistica, integrata, sicura, interconnessa ed omogenea". Esso intende operare attraverso una logica di intervento "sistemica", tesa a offrire opportunità di crescita e sviluppo a tutti i territori delle aree CONV intervenendo sulle direttrici e sui nodi che compongono l'armatura di trasporto e logistica di interesse europeo e nazionale, ma anche rafforzando un sistema di relazioni basato sull' "effetto rete".

3.1. ASSE I

L'Asse è articolato in quattro obiettivi operativi:

1. *l'Obiettivo Operativo I.1* è teso a promuovere lo sviluppo di un efficace ed efficiente sistema logistico con riferimento alle infrastrutture fondamentali di interesse UE, ossia il Corridoio I e il Corridoio 21;
2. *l'Obiettivo Operativo I.2* mira a potenziare i nodi logistici complementari al sistema principale per lo sviluppo dell'intermodalità;

¹⁴ Individuata nel Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione generale per la Salvaguardia Ambientale.

3. *l'Obiettivo Operativo I.3* è finalizzato a creare un sistema tecnologico e informativo orientato all'interoperabilità ai fini di migliorare la qualità dei servizi di trasporto offerti, gli standard di sicurezza e le tecniche di gestione;
4. *l'Obiettivo Operativo I.4* intende sostenere e incentivare la domanda di operatori privati del settore della logistica attraverso l'erogazione di specifici regimi di aiuto a favore di tali operatori ai fini di favorire un efficace e tempestivo decollo degli insediamenti per la logistica di rilevanza sovraregionale e, parallelamente, una più efficiente organizzazione dei servizi a terra connessi a detti insediamenti.

3.1.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.1.1.1 Progressi materiali e finanziari

Alla descrizione relativa ai progressi materiali e finanziari compiuti alla data del 31 dicembre 2008, va premesso, come meglio specificato in seguito, che per alcune progettualità – sebbene siano stati utilmente avviati i relativi iter procedurali e, talvolta, attuativi – non è stato possibile inserire informazioni nel presente Rapporto in quanto al 31.12.2008 le fasi istruttorie del processo di selezione degli interventi da finanziare a valere sull'Asse non sono ancora perfezionate.

Al 31.12.2008 non risultano attivati iter procedurali finalizzati all'implementazione delle operazioni del PON e, pertanto, non sussistono dati e informazioni utili a dimostrare i progressi (materiali e finanziari) per ogni indicatore quantificabile (finanziario e fisico). In data 4 agosto 2008 sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON i Criteri di Selezione degli interventi da ammettere a finanziamento PON, e conseguentemente si è avviato un iter di analisi preliminare delle progettualità da condividere con i Beneficiari tramite incontri e tavoli di lavoro *ad hoc* presso la sede del Ministero.

Di seguito si riportano le tabelle relative agli *Indicatori di realizzazione e di risultato dell'Asse I* (tabelle 4.1 e 4.2), nonché all'*attuazione finanziaria* dell'Asse in termini di Costo totale, Impegni assunti e Pagamenti erogati (tabella 5).

Con riferimento agli indicatori (sia di realizzazione che di risultato), si segnala che si è proceduto ad aggiornare i dati relativi all'annualità 2008 e ad integrare, rispetto a quelli contenuti nel PON e restituiti nel RAE 2007, gli indicatori di realizzazione dell'Asse I con due ulteriori indicatori: "*Infrastrutture di collegamento (km o mtl)*" e "*Avanzamento Banchine (mt)*".

È attualmente in fase di predisposizione un set di ulteriori indicatori, sia di realizzazione che di risultato, a valle di specifici incontri tra l'Autorità di Gestione e gli Enti Beneficiari.

Per quanto concerne la tabella 5 "Importi impegnati ed erogati", si segnala che - pur essendo state avviate progettualità, assunti impegni e sostenute spese per alcuni progetti attualmente in corso di istruttoria ai fini della loro inclusione nella selezione degli interventi da finanziare a valere sull'Asse - gli impegni ed i pagamenti al 31.12.2008 sono riportati pari a 0 nelle more della formalizzazione dell'elenco progetti.

Il medesimo approccio è stato adottato anche in riferimento agli indicatori di realizzazione per i quali si è scelto di non valorizzare i campi relativi al "Risultato conseguito", pur in presenza di progettualità idonee a produrre avanzamento fisico.

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CONVERGENZA "RETI E MOBILITÀ"
PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2007-2013

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE AL 31 DICEMBRE 2008

Tabella 4.1 – Indicatori di realizzazione dell’Asse I

INDICATORI DI REALIZZAZIONE – ASSE I		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Aree servizi e movimentazione: superficie – sistemi portuali (mq) (Cod. 3001)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo									182.633	182.633
	Linea di riferimento (base line)	0									0
Superficie strutture logistiche – porti(mq) (Cod. 3002)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo									3.612	3.612
	Linea di riferimento (base line)	0									0
Materiale rimosso – porti (mc) (Cod. 3003)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo									1.141.972	1.141.972
	Linea di riferimento (base line)	0									0
Cantieri avviati - I.1.1; I.1.2 (numero) (Cod. 3004)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo										
	Linea di riferimento (base line)	0									0
Cantieri conclusi - I.1.1; I.1.2 (numero) (Cod. 3005)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo										
	Linea di riferimento (base line)	0									0
Cantieri avviati - I.2.1; I.2.2 (numero) (Cod. 3024)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo										
	Linea di riferimento (base line)	0									0
Cantieri conclusi - I.2.1; I.2.2 (numero) (Cod. 3025)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo										
	Linea di riferimento (base line)	0									0
Progetti ferrovie (numero) (Cod. 3006)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo									8	8
	Linea di riferimento (base line)	0									0
Ferrovie nuove (km)	Risultato conseguito	0									0
	- di cui TEN-T	0									0

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CONVERGENZA "RETI E MOBILITÀ"
PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2007-2013

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE AL 31 DICEMBRE 2008

INDICATORI DI REALIZZAZIONE – ASSE I		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
(Cod. 3007)	Obiettivo									2	2
	- di cui TEN-T									2	2
	Linea di riferimento (base line)	0									0
Ferrovie ristrutturare (km) (Cod. 3008)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo									340	340
	Linea di riferimento (base line)	0									0
Ferrovie nuove o ristrutturate ¹⁵ (Km) (Cod. 13b – Indicatore Core)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo									342	342
	Linea di riferimento (base line)	0									0
Ferrovie nuove TEN ¹⁶ (Cod. 18 – Indicatore Core)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo									2	2
	Linea di riferimento (base line)	0									0
Interporti: binari operativi (mtl) (Cod. 3010)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo									2.713	2.713
	Linea di riferimento (base line)	0									0
Superficie infrastrutturata – sistemi aeroportuali (mq) (Cod. 3011)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo									335.577	335.577
	Linea di riferimento (base line)	0									0
Interventi tecnologici e sistemi informativi (sistema ERTMS) (numero) (Cod. 3012)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo									1	1
	Linea di riferimento (base line)	0									0
Sistemi di monitoraggio (porti) (numero) (Cod. 3013)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo									3	3
	Linea di riferimento (base line)	0									0
Imprese beneficiarie (numero)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo										

¹⁵ L'indicatore "core" 13b è quantificato aggregando i due indicatori cod. 3007 e cod. 3008, inseriti separatamente nel PON.

¹⁶ L'indicatore "core" 18 rappresenta la componente TEN dell'indicatore cod. 3007.

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CONVERGENZA "RETI E MOBILITÀ"

PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2007-2013

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE AL 31 DICEMBRE 2008

INDICATORI DI REALIZZAZIONE – ASSE I		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<i>(Cod. 3014)</i>	Linea di riferimento (base line)	0									0
Infrastrutture di collegamento (km o mtl) (indicatore proposto)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo										
	Linea di riferimento (base line)										
Avanzamento Banchine (mt) (indicatore proposto)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo										
	Linea di riferimento (base line)										

Tabella 4.2 – Indicatori di risultato dell’Asse I

INDICATORI DI RISULTATO – ASSE I		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Tonnellate di merci in ingresso e in uscita in navigazione di cabotaggio sul totale delle modalità (strada, ferro, nave) (%) (Cod. 2009)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo									X per cento 20,8	X per cento 20,8
	Linea di riferimento (base line)	20,3								20,3	20,3
Variazione dei volumi di merci in entrata e in uscita dalle strutture portuali oggetto di intervento (Δ% tonn/anno) (Cod. 4001)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo									50%	50%
	Linea di riferimento (base line)										
Tonnellate di merci in ingresso e in uscita per ferrovia sul totale delle modalità (Cod. 2008)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo									X per cento 3,7	X per cento 3,7
	Linea di riferimento (base line)	2,1								2,1	2,1
<i>Incremento percentuale della capacità potenziale della linea al giorno in termini di tracce possibili (sub indicatori: n. incroci, tempo di incrocio, n. livelli di velocità, n. di treni)</i> (Cod. 4002)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo									10%	10%
	Linea di riferimento (base line)										
<i>Variazione quali-quantitativa servizi aree cargo aeroportuali</i> (Cod. 4003)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo										
	Linea di riferimento (base line)										
<i>Incremento percentuale della capacità potenziale della linea di accesso all’infrastruttura intermodale (n. di treni)</i> (Cod. 4004)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo										
	Linea di riferimento (base line)										
<i>Variazione del traffico medio giornaliero di veicoli di accesso alle infrastrutture intermodali</i> (Cod. 1007)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo										
	Linea di riferimento (base line)										
<i>Periodicità di aggiornamento dei</i>	Risultato conseguito	0									0

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CONVERGENZA "RETI E MOBILITÀ"
PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2007-2013

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE AL 31 DICEMBRE 2008

INDICATORI DI RISULTATO – ASSE I		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<i>modelli di simulazione di rete o di traffico (frequenza)</i> (Cod. 4005)	Obiettivo									1	1
	Linea di riferimento (base line)										
<i>Variazione dei volumi di merci in entrata e in uscita dalle strutture portuali oggetto di intervento</i> (Cod. 4006)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo										
	Linea di riferimento (base line)										
<i>Variazione dei volumi di merci in entrata e in uscita dalle strutture aeroportuali oggetto di intervento</i> (Cod. 4007)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo										
	Linea di riferimento (base line)										
<i>Tonnellate dei merci addizionali trattate dai centri oggetto d'intervento</i> (Cod. 4008)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo										
	Linea di riferimento (base line)										

Tabella 5 – Importi impegnati ed erogati (in Euro)

Asse I	Contributo Totale (a)	Attuazione finanziaria			
		Impegni (b)	Pagamenti (c)	Impegni (b/a)	Pagamenti (c/a)
Sviluppo delle infrastrutture di trasporto e logistica di interesse europeo e nazionale	1.517.162.032	0,00	0,00	0%	0%

3.1.1.2. Analisi qualitativa

Per quanto riguarda il profilo qualitativo, al 31.12.2008 non sussistono informazioni per poter effettuare analisi o riflessioni significative sui progressi compiuti dal PON in rapporto agli obiettivi definiti inizialmente.

Per quanto riguarda il principio di flessibilità di cui all'art. 34, § 2, del Regolamento (CE) 1083/2006, al 31.12.2008 non vi sono informazioni da fornire in proposito. Tuttavia, come espresso al § 4.1.3 del PON, ai fini di incrementare l'efficacia degli interventi programmati nell'ambito di questo Asse l'Autorità di Gestione si riserva la possibilità di farvi ricorso in misura inferiore a quella indicata dal Regolamento stesso e, comunque, in maniera adeguatamente giustificata e strettamente correlata agli obiettivi del Programma. Tali azioni saranno attuate nel rispetto delle norme di ammissibilità di cui all'art. 11 del Regolamento (CE) 1081/2006 relativo al FSE.

In via indicativa, l'utilizzo del principio di flessibilità sarà indirizzato a finanziare il sostegno di interventi formativi finalizzati a incrementare i livelli di integrazione tra realtà territoriali, attori (istituzionali e non) e diverse modalità di azione.

3.1.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Al 31.12.2008 non sussistono problemi significativi in ordine all'attuazione degli interventi afferenti questo Asse.

3.2. ASSE II

L'Asse è articolato in due Obiettivi Operativi:

- 1) l'Obiettivo Operativo II.1 mira a garantire adeguate connessioni tra i due Corridoi prioritari di interesse europeo e tra questi e i principali poli logistico-produttivi delle regioni Convergenza;
- 2) l'Obiettivo Operativo II.2 mira ad abbattere i livelli di congestione del traffico – che interessano tanto la rete ferroviaria quanto quella stradale e autostradale – e di inquinamento generato soprattutto dal trasporto su strada, agendo sull'incremento dei livelli di sicurezza, sull'innovazione dei metodi gestionali delle reti materiali e immateriali, sull'ottimizzazione dell'uso delle infrastrutture disponibili e sulla massimizzazione degli effetti derivanti dal loro potenziamento.

3.2.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.2.1.1. Progressi materiali e finanziari

Alla descrizione relativa ai progressi materiali e finanziari compiuti alla data del 31 dicembre 2008, va premesso, come meglio specificato in seguito, che per alcune progettualità – sebbene siano stati utilmente avviati i relativi iter procedurali e, talvolta, attuativi – non è possibile inserire informazioni nel presente Rapporto in quanto al 31.12.2008 le fasi istruttorie del processo di selezione degli interventi da finanziare a valere sull'Asse non sono ancora perfezionate.

Al 31.12.2008 non risultano attivati iter procedurali finalizzati all'implementazione delle operazioni del PON e, pertanto, non sussistono dati e informazioni utili a dimostrare i progressi (materiali e finanziari) per ogni indicatore quantificabile (finanziario e fisico). Vale specificare che in data 4 agosto 2008 sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi da ammettere a cofinanziamento PON, e conseguentemente si è avviato un iter di analisi preliminare delle progettualità da condividere con i Beneficiari tramite incontri e tavoli di lavoro *ad hoc* presso la sede del Ministero.

Di seguito si riportano le tabelle relative agli *Indicatori di realizzazione e di risultato dell'Asse II* (tabelle 6.1 e 6.2), nonché all'*attuazione finanziaria* dell'Asse in termini di Costo totale, Impegni assunti e Pagamenti erogati (tabella 7).

Con riferimento agli indicatori (sia di realizzazione che di risultato), si segnala che si è proceduto ad aggiornare i dati relativi all'annualità 2008 e ad integrare, rispetto a quelli contenuti nel PON e restituiti nel RAE 2007 gli indicatori come segue:

- ulteriore indicatore di realizzazione dell'Asse II: "*Variazione della capacità aeroportuale di assistenza al volo*";
- ulteriore indicatore di risultato dell'Asse II: "*POD (Probability of detection)*".

È attualmente in fase di predisposizione un set di ulteriori indicatori, sia di realizzazione che di risultato, a valle di incontri tra l'Autorità di Gestione e gli Enti Beneficiari.

Per quanto concerne la tabella 7 "Importi impegnati ed erogati", si segnala che - pur essendo state avviate progettualità, assunti impegni e sostenute spese per alcuni progetti attualmente in corso di istruttoria ai fini dell'inclusione nella selezione degli interventi da finanziare a valere sull'Asse - gli impegni ed i pagamenti al 31.12.2008 sono riportati pari a 0 nelle more della formalizzazione dell'elenco progetti.

Il medesimo approccio è stato adottato anche in riferimento agli indicatori di realizzazione per i quali si è scelto di non valorizzare i campi relativi al "Risultato conseguito", pur in presenza di progettualità idonee a produrre avanzamento fisico.

Tabella 6.1 – Indicatori di realizzazione dell'Asse II

INDICATORI DI REALIZZAZIONE – ASSE II		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Progetti strade (numero) (Cod. 3015)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo									3	3
	Linea di riferimento (base line)	0									0
Strade nuove (km equivalenti) (Cod. 3016)	Risultato conseguito	0									0
	- di cui TEN-T	0									0
	Obiettivo										
	- di cui TEN-T	0									0
	Linea di riferimento (base line)	0									0
Strade ristrutturate (km equivalenti) (Cod. 3017)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo									150	150
	Linea di riferimento (base line)	0									0
Strade nuove o ristrutturate ¹⁷ (km) (Cod. 13a – Indicatore Core)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo									150	150
	Linea di riferimento (base line)	0									0
Progetti ferrovie (numero) (Cod. 3006)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo									3	3
	Linea di riferimento (base line)	0									0
Ferrovie nuove (km) (Cod. 3007)	Risultato conseguito	0									0
	- di cui TEN-T	0									0
	Obiettivo									13	13
	- di cui TEN-T									3	3
	Linea di riferimento (base line)	0									0
Ferrovie ristrutturate (km)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo									240	240

¹⁷ L'indicatore "core" 13a è quantificato aggregando i due indicatori cod. 3016 e cod. 3017, inseriti separatamente nel PON.

*PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CONVERGENZA “RETI E MOBILITÀ”
PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2007-2013*

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE AL 31 DICEMBRE 2008

INDICATORI DI REALIZZAZIONE – ASSE II		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
(Cod. 3008)	Linea di riferimento (base line)	0									0
Ferrovie nuove o ristrutturate ¹⁸ (Km) (Cod. 13b – Indicatore Core)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo									253	253
	Linea di riferimento (base line)	0									0
Ferrovie nuove TEN ¹⁹ (Km) (Cod. 18 – Indicatore Core)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo									3	3
	Linea di riferimento (base line)	0									0
Sistemi di monitoraggio: postazioni di rilevazione (strade) (numero) (Cod. 3018)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo									4	4
	Linea di riferimento (base line)	0									0
Interventi tecnologici e sistemi informativi (VTS, porti; ERTMS, Ferrovie; ATC, aeroporti) (numero) (Cod. 3019)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo									2	2
	Linea di riferimento (base line)	0									0
Copertura VTS sui porti merci TEN in aera Convergenza (%) (Cod. 3020)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo									100%	100%
	Linea di riferimento (base line)										
Variazione della capacità aeroportuale di assistenza al volo (indicatore proposto)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo										
	Linea di riferimento (base line)	0									0

¹⁸ L'indicatore “core” 13b è quantificato aggregando i due indicatori cod. 3007 e cod. 3008, inseriti separatamente nel PON.

¹⁹ L'indicatore “core” 18 rappresenta la componente TEN dell'indicatore cod. 3007.

Tabella 6.2 – Indicatori di risultato dell’Asse II

INDICATORI DI RISULTATO – ASSE II		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Tonnellate di merci in ingresso e in uscita per ferrovia sul totale delle modalità (Cod. 2008)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo									X per cento 3,7	X per cento 3,7
	Linea di riferimento (base line)	2,1								2,1	2,1
Tonnellate di merci in ingresso e in uscita su strada (media delle merci in ingresso e in uscita) sul totale delle modalità (Cod. 4009)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo									X per cento 75,6	X per cento 75,6
	Linea di riferimento (base line)	79,6								79,6	79,6
Accessibilità media: media dell’accessibilità infrastrutturale dei SLL dell’area (Cod. 1005)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo									X per cento 60,5	X per cento 60,5
	Linea di riferimento (base line)	42,6								42,6	42,6
Scarsa accessibilità: % dei SLL meno accessibili rispetto all’indice di accessibilità medio italiano (Cod. 1006)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo									X per cento 63,0	X per cento 63,0
	Linea di riferimento (base line)	71,0								71,0	71,0
<i>Periodicità di aggiornamento dei modelli di simulazione di rete o di traffico (frequenza) (cod. 4005)</i>	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo										
	Linea di riferimento (base line)										
<i>Variazione tratto di costa controllata (variazione del tratto di costa assistita al fine di prevedere gli incidenti di mare ed in generale per le situazioni di emergenza e l’assistenza ai naviganti) (Cod. 4010)</i>	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo									100%	100%
	Linea di riferimento (base line)										
<i>Variazione % incidentalità marittima</i>	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo									-30%	-30%

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CONVERGENZA "RETI E MOBILITÀ"
PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2007-2013

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE AL 31 DICEMBRE 2008

INDICATORI DI RISULTATO – ASSE II		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
(Cod. 4011)	Linea di riferimento (base line)										
POD (Probability of detection) (indicatore proposto)	Risultato conseguito	0									0
	Obiettivo										
	Linea di riferimento (base line)										

Tabella 7 – Importi impegnati ed erogati (in Euro)

Asse II	Contributo Totale (a)	Attuazione finanziaria			
		Impegni (b)	Pagamenti (c)	Impegni (b/a)	Pagamenti (c/a)
Potenziamento delle connessioni tra direttrici, nodi e poli principali dell'armatura logistica delle aree Convergenza	1.193.803.340	0,00	0,00	0%	0%

3.2.1.2. Analisi qualitativa

Al 31.12.2008 non sussistono informazioni per poter effettuare analisi o riflessioni significative sui progressi compiuti dal PON in rapporto agli obiettivi definiti inizialmente.

Per quanto riguarda il principio di flessibilità di cui all'art. 34, § 2, del Regolamento (CE) 1083/2006, al 31.12.2008 non vi sono informazioni da fornire in proposito. Tuttavia, come espresso al § 4.2.3 del PON, ai fini di incrementare l'efficacia degli interventi programmati nell'ambito di questo Asse l'Autorità di Gestione si riserva la possibilità di farvi ricorso in misura inferiore a quella indicata dal Regolamento stesso e, comunque, in maniera adeguatamente giustificata e strettamente correlata agli obiettivi del Programma. Tali azioni saranno attuate nel rispetto delle norme di ammissibilità di cui all'art. 11 del Regolamento (CE) 1081/2006 relativo al FSE.

In via indicativa, l'utilizzo del principio di flessibilità sarà indirizzato a finanziare il sostegno di interventi formativi finalizzati a incrementare i livelli di integrazione tra realtà territoriali, attori (istituzionali e non) e diverse modalità di azione.

3.2.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Al 31.12.2008 non sussistono problemi significativi in ordine all'attuazione degli interventi afferenti questo Asse.

3.3. ASSE III

L'Asse è articolato in due obiettivi operativi: 1) il **primo** promuove azioni tese a garantire una efficiente, efficace e trasparente gestione operativa del Programma durante il suo intero ciclo di vita; 2) il **secondo** promuove iniziative di comunicazione, informazione e pubblicità finalizzate ad accrescere il grado di conoscenza e di consapevolezza sui diversi interventi attuati con il PON e sui risultati e impatti conseguiti dalla politica europea di coesione (ivi compreso il ruolo dell'Unione), anche attraverso la possibile costruzione di *network* sulle politiche di trasporto.

3.3.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.3.1.1. Progressi materiali e finanziari

Al 31.12.2008 sono state attivate le procedure relative ai Bandi di gara per il Monitoraggio, l'Assistenza Tecnica, la Valutazione *in itinere*, l'Audit, la Comunicazione e la procedura VAS, nonché di due nomine per la Commissione di Gara del Servizio di Comunicazione ed una missione del Presidente della Gara per il "Servizio di valutazione intermedia".

Sono stati inoltre stipulati quattro contratti di cui:

- tre riferiti a Lettere-contratto per l'affidamento, nelle more dell'aggiudicazione degli incarichi riferiti alle gare sopra citate, di servizi di supporto ad attività legate al Programma;
- uno afferente alla Lettera-contratto per la realizzazione del *catering* per il Comitato di Sorveglianza del 18 aprile 2008 da parte della Di Paolo Dolciaria.

Di seguito si riportano le tabelle relative agli *Indicatori di realizzazione e di risultato dell'Asse III* (tabelle 8.1 e 8.2), nonché all'*attuazione finanziaria* dell'Asse in termini di Costo totale, Impegni assunti e Pagamenti erogati (tabella 9).

Per quanto concerne la tabella 9 "Importi impegnati ed erogati", si segnala che gli **impegni** assunti fanno riferimento alla somma degli importi per i bandi di gara, le nomine della Commissione di gara, la spesa di missione, le tre lettere-contratto ed il catering per il Comitato di Sorveglianza (Euro 299.331,52 complessivi).

I **pagamenti** al 31.12.2008, pari ad Euro 219.531,52, afferiscono alle spese per bandi di gara, alla spesa di missione del Presidente della Commissione di Gara e al *catering*.

Tabella 8.1 – Indicatori di realizzazione dell’Asse III

INDICATORI DI REALIZZAZIONE – ASSE III		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Contratti (numero) (Cod. 3021)	Risultato conseguito	0	3							3	3
	Obiettivo									10	10
	Linea di riferimento (base line)	0	0								0
Eventi (numero) (Cod. 3022)	Risultato conseguito	0	1							1	1
	Obiettivo									25	25
	Linea di riferimento (base line)	0	0								0
Prodotti informativi e pubblicitari (numero) (Cod. 3023)	Risultato conseguito	0	0								0
	Obiettivo									60	60
	Linea di riferimento (base line)	0	0								0

Tabella 8.2 – Indicatori di risultato dell’Asse III

INDICATORI DI RISULTATO – ASSE III		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<i>Riduzione dei tempi medi delle procedure amministrative connesse alla progettazione e approvazione degli interventi (Cod. 4012)</i>	Risultato conseguito	0	0								0
	Obiettivo										
	Linea di riferimento (base line)										
<i>Riduzione dei tempi medi connessi alla fase realizzativa delle opere (Cod. 4013)</i>	Risultato conseguito	0	0								0
	Obiettivo										
	Linea di riferimento (base line)										
<i>Miglioramento della velocità di spesa (Cod. 4014)</i>	Risultato conseguito	0	0								0
	Obiettivo										
	Linea di riferimento (base line)										
<i>Incremento della visibilità del PON</i>	Risultato conseguito	0	0								0

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CONVERGENZA "RETI E MOBILITÀ"
PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2007-2013

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE AL 31 DICEMBRE 2008

INDICATORI DI RISULTATO – ASSE III		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<i>(Cod. 4015)</i>	Obiettivo										
	Linea di riferimento (base line)	0	0								0
Soggetti istituzionali coinvolti dalle azioni d'informazione e comunicazione (Cod. 4016)	Risultato conseguito	0	0								0
	Obiettivo									100%	100%
	Linea di riferimento (base line)	0	0								0
Cittadini raggiunti dalle azioni di informazione e comunicazione sul totale della popolazione dell'area Convergenza (Cod. 4017)	Risultato conseguito	0	0								0
	Obiettivo									100%	100%
	Linea di riferimento (base line)	0	0								0
Visitatori al sito web dedicato (con eventuale articolazione per tipologia di utenza) (Cod. 4018)	Risultato conseguito	0	0								0
	Obiettivo										
	Linea di riferimento (base line)	0	0								0

Tabella 9 – Importi impegnati ed erogati (in Euro)

Asse III	Contributo Totale (a)	Attuazione finanziaria			
		Impegni (b)	Pagamenti (c)	Impegni (b/a)	Pagamenti (c/a)
Assistenza tecnica	38.492.410	299.331,52	219.531,52	0,78%	0,57%

3.3.1.2. Analisi qualitativa

Per quanto riguarda il profilo qualitativo dell'Asse III, al 31.12.2008 i progressi compiuti dal PON in rapporto agli obiettivi definiti inizialmente sono legati a:

1. stipula di quattro contratti:

- *Lettera-contratto prot. n. 2495/R.U. del 27/05/2008*: affidamento del servizio di supporto alla predisposizione dei documenti da presentare alla Commissione Europea nell'ambito delle attività di gestione del PON "Reti e Mobilità" 2007/2013 espletato dal 27 maggio al 31 ottobre 2008;
- *Lettera-contratto prot. n. 2119/R.U. del 9/05/2008*: affidamento del servizio di supporto all'attività di selezione e verifica degli interventi da inserire nel PON "Reti e Mobilità" 2007/2013, con particolare riferimento agli aspetti di coerenza rispetto al quadro programmatico complessivo nazionale, nell'ambito del Documento Unico di Strategia Specifica (DUSS) espletato dal 9 maggio al 31 ottobre 2008;
- *Lettera-contratto prot. n. 2049/R.U. del 06/05/2008*: affidamento del servizio di supporto per l'impostazione del sistema di gestione e controllo e l'attivazione del circuito finanziario del PON "Reti e Mobilità" 2007-2013 espletato dal 6 maggio al 31 ottobre 2008;
- *Procedura di selezione* riportata da nota prot. 1471/R.U. del 03.04.2008 per la richiesta di preventivi di offerta al fine della realizzazione del *catering* per il Comitato di Sorveglianza del 18 aprile 2008. Tale richiesta è stata seguita da un verbale di valutazione delle offerte presentate riportata da nota prot. 1684/R.U. del 15.04.2008. A conclusione di tale procedura, è stato stipulato il contratto con la "Di Paolo Dolciaria" prot. 1685/R.U. del 15.04.2008 corredato dal verbale di corretto svolgimento delle attività prot. 352/R.I. del 05.05.2008.

2. pubblicazione di cinque bandi di gara e di un Avviso:

- Bando di gara "Servizio per l'attivazione ed il corretto funzionamento del sistema informativo di monitoraggio del PON Reti e Mobilità per gli anni 2007-2013" pubblicato sulla GURI - V serie speciale n. 43 dell'11.04.2008 con importo impegnato ammontante a € 40.405,64;
- Bando di gara "Servizio di Assistenza Tecnica per la programmazione, attuazione e sorveglianza del PON Reti e Mobilità 2007-2013" pubblicato sulla GURI - V serie speciale n. 43 dell'11.04.2008 con importo impegnato ammontante a € 40.333,24;
- Bando di gara "Servizio di valutazione intermedia del Programma Operativo Nazionale Reti e Mobilità 2007-2013" pubblicato sulla GURI - V serie speciale n. 43 dell'11.04.2008 con importo impegnato ammontante a € 40.921,72;
- Bando di gara "Servizio di assistenza tecnica e supporto all'Autorità di Audit PON Reti e Mobilità per gli anni 2007-2013" con importo impegnato ammontante a € 55.294,32. La data di pubblicazione della prima Errata Corrige è: GURI - V serie speciale n. 43 dell'11/04/2008, mentre la data di pubblicazione della seconda Errata Corrige è: GURI - V serie speciale n. 65 dell'06.06.2008;
- Bando di gara per "Affidamento dell'appalto del servizio di comunicazione del PON Reti e Mobilità 2007-2013" pubblicato sulla GURI - V serie speciale n. 43 dell'11.04.2008 con importo impegnato ammontante a € 40.373,72;
- "Avviso di riapertura termini consultazione del pubblico VAS (Valutazione Ambientale Strategica) PON Reti e Mobilità 2007-2013" pubblicato sulla GURI n. 56 del 13.05.2008 con importo impegnato ammontante a € 748,88.

3. due nomine:

- nomina del Prof. Giovambattista Fatelli per la Commissione di Gara per il "Servizio di Comunicazione" (Decreto prot. 2532/R.U. del 28.05.2008);

- nomina del Prof. Luciano Russi per la Commissione di Gara per il "Servizio di Comunicazione" (Decreto prot. 2532/R.U. del 28.05.2008).
4. una missione del Presidente della Gara per il "Servizio di valutazione intermedia" (Decreto di nomina della Commissione di Gara prot. 2724 del 06.06.2008).

Per quanto riguarda il principio di flessibilità di cui all'art. 34, § 2, del Regolamento (CE) 1083/2006, al 31.12.2007 non vi sono informazioni da fornire in proposito. Tuttavia, come espresso al § 4.3.3 del PON, ai fini di incrementare l'efficacia degli interventi programmati nell'ambito di questo Asse l'Autorità di Gestione si riserva la possibilità di farvi ricorso in misura inferiore a quella indicata dal Regolamento stesso e, comunque, in maniera adeguatamente giustificata e strettamente correlata agli obiettivi del Programma. Tali azioni saranno attuate nel rispetto delle norme di ammissibilità di cui all'art. 11 del Regolamento (CE) 1081/2006 relativo al FSE.

Anche per l'Asse III valgono le considerazioni avanzate per gli altri Assi del Programma circa l'impossibilità di formulare considerazioni di tipo qualitativo in assenza di operazioni (significative) concretamente avviate. In questo caso, però, è opportuno segnalare come le scelte operate dall'Autorità di Gestione vadano nella direzione di porre le basi per rispondere al meglio alle difficoltà di programmazione, attuazione, gestione e controllo che un Programma di carattere infrastrutturale può presentare.

Infatti, una prima riflessione può essere avanzata operando un confronto tra le attività (o procedure) avviate e la loro idoneità ad attuare i due obiettivi dell'Asse III:

- *Obiettivo Operativo III.1:* Incrementare i livelli di efficienza, efficacia e trasparenza nella gestione operativa del Programma;
- *Obiettivo Operativo III.2:* Accrescere la conoscenza del PON da parte del pubblico e dei beneficiari.

Per quanto attiene all'Obiettivo Operativo III.1, l'Autorità di Gestione – oltre ad alcune consulenze specialistiche puntuali attivate su esigenze specifiche ("predisposizione dei documenti da presentare alla Commissione Europea nell'ambito delle attività di gestione del PON "Reti e Mobilità" 2007/2013"; "selezione e verifica degli interventi da inserire nel PON "Reti e Mobilità" 2007/2013, con particolare riferimento agli aspetti di coerenza rispetto al quadro programmatico complessivo nazionale, nell'ambito del Documento Unico di Strategia Specifica" e "impostazione del sistema di gestione e controllo e attivazione del circuito finanziario") ha operato alcune scelte che definiscono chiaramente gli ambiti che si intendono presidiare e dotare di professionalità altamente qualificate a supporto delle Autorità del Programma:

- *Monitoraggio:* l'individuazione di un soggetto per l'attivazione ed il corretto funzionamento del sistema informativo di monitoraggio risponde all'esigenza di garantire un quadro conoscitivo costantemente aggiornato e, nel contempo, una rapida fruizione di dati e informazioni anche ai fini di orientare *in itinere* scelte o percorsi correttivi da intraprendere;
- *Assistenza Tecnica:* il servizio di assistenza tecnica per la programmazione, attuazione e sorveglianza del Programma è stato progettato al fine di dotarsi di una struttura di supporto che garantisca – all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione – la possibilità di rafforzare le competenze tecniche e di governo dei diversi soggetti coinvolti, di individuare e superare gli ostacoli insorgenti rispetto all'avanzamento fisico, finanziario e procedurale degli interventi stessi, nonché la progettazione di un efficiente e affidabile sistema di gestione e controllo.
- *Valutazione intermedia:* il servizio di valutazione intermedia intesa come funzione indipendente fondamentale alla programmazione e attuazione del Programma, in grado di ampliare la base conoscitiva dell'Autorità di Gestione e, quindi, anche di supportarne i processi decisionali;

- *Autorità di Audit:* l'Autorità di Gestione ha optato per selezionare un servizio di supporto a questa Autorità, indipendente dalle altre assistenze tecniche, garantendo in tal modo un presidio specifico e indipendente alle funzioni particolarmente importanti per la verifica dell'adeguatezza del sistema di gestione e controllo, nonché per tutte le altre attribuzioni dell'Autorità.

Per quanto attiene all'Obiettivo Operativo III.2, l'Autorità di Gestione ha scelto di avvalersi di una struttura che garantisca un supporto non solo nella realizzazione di attività di comunicazione e informazione, ma anche lo studio e la scelta di modalità di comunicazione più idonee a trasmettere a un pubblico allargato le finalità e i risultati del Programma e la sua natura di iniziativa cofinanziata dall'Unione Europea.

3.3.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Al 31.12.2008 non sussistono problemi significativi in ordine all'attuazione degli interventi afferenti a questo Asse.

4. GRANDI PROGETTI

Al 31.12.2008 non sussistono informazioni rilevanti per quanto concerne l'attuazione e il finanziamento dei Grandi Progetti previsti, a titolo indicativo, dal PON, né sono state apportate modifiche all'elenco contenuto nel testo approvato con Decisione comunitaria.

Va comunque evidenziato che nel corso del 2008 l'Autorità di Gestione ha diffuso – sulla base dell'Allegato XXI al Regolamento (CE) 1828/2006 – i format di Schede Grandi Progetti da compilare a cura degli Enti Beneficiari ed organizzato con alcuni di essi (segnatamente con RFI e ANAS) appositi incontri finalizzati a una puntuale definizione dei lotti (ferroviari e stradali) da ammettere a beneficio del PON alla luce dei criteri di selezione del Programma e, dunque, a promuovere l'attivazione di tutte le misure necessarie ad accelerare quanto più possibile la fase di istruttoria dei Grandi Progetti.

In particolare si esplicita che i Grandi Progetti attualmente previsti sono quelli restituiti nell'Elenco indicativo di cui allegato II del PON Reti e Mobilità e meglio articolati nei lotti e negli itinerari elencati nella seguente tabella.

N° Progetto	CCI(*)	Denominazione
1	2009IT161PR008	Adeguamento linea ferroviaria tirrenica Battipaglia-Reggio Calabria
2	2009IT161PR009	SS 106 megalotto 4 - Collegamento SA-RC (Firmo) - SS106 (Sibari)
3	2009IT161PR010	Potenziamento del porto di Augusta
4	2009IT161PR011	Nodo ferroviario di Palermo
5	2009IT161PR012	Linea ferroviaria Palermo-Messina
6	2009IT161PR014	Nodo ferroviario di Bari
7	2009IT161PR015	Hub portuale di Salerno
8	2009IT161PR016	Nuova linea ferroviaria AV/AC Napoli-Bari: Variante linea Cannello-Napoli nel comune di Acerra per la sua integrazione con la linea AV/AC
9	-	Potenziamento della linea ferroviaria Gioia Tauro-Taranto
10	-	Potenziamento dell'hub portuale di Gioia Tauro

(*) I codici "Grande Progetto" riportati in tabella sono stati acquisiti nel corso del mese di giugno 2009 e risultano caricati nel Sistema SFC.

Tutti i detti interventi sono stati già assoggettati alla procedura di VAS attivata in fase di programmazione per il PON e relativo Rapporto Ambientale (RA), nonché in occasione della

riapertura dei termini di consultazione da parte del pubblico del Rapporto Ambientale avviata con Avviso del 13.05.08.

Si specifica che il Rapporto Ambientale sottoposto a consultazione da parte del pubblico con detto Avviso è stato corredato da apposite **Schede progetto**, elaborate per ciascun intervento identificato dal PON "Reti e Mobilità" (Novembre 2007) come Grande Progetto ai fini di determinarne il grado di coerenza con il Rapporto Ambientale (Allegato F del Rapporto "Verifica di coerenza dei Grandi Progetti con il Rapporto Ambientale del PON Reti e Mobilità").

Inoltre, con nota REGIO G/RP/AM/ib D(2008) 860684 del 12 settembre 2008, la Commissione Europea – facendo seguito all'incontro tra Autorità di Gestione del PON e CE del 9 settembre 2008 – ha fornito alcuni orientamenti in materia di Grandi Progetti, tra i quali:

- l'inclusione di un Grande Progetto non espressamente previsto nel PON comporta una modifica del PON stesso e l'aggiornamento della relativa Valutazione Ambientale Strategica;
- l'inserimento dei Grandi Progetti nel PON in oggetto richiede, per ogni grande progetto presentato, una decisione della Commissione;
- l'inclusione di un Grande Progetto a cavallo fra il PON Trasporti 2000-2006 ed il PON "Reti e Mobilità" 2007-2013 richiede comunque l'adozione di una nuova decisione da parte della Commissione.

A tal riguardo, il Ministero dello Sviluppo Economico ha precisato alcuni elementi inerenti la tematica "Grandi Progetti" con nota 20355 del 3 ottobre 2008, richiamando l'attenzione sul fatto che sono da ritenersi ammissibili anche Grandi Progetti inseriti dopo l'approvazione del PON, purché "manifestamente attuativi" delle Linee di intervento rispetto alle quali è stata effettuata la VAS.

5. ASSISTENZA TECNICA

Per il perseguimento del duplice obiettivo dell'Asse III "Assistenza tecnica" sono messe a disposizione apposite risorse finanziarie, così da permettere all'Autorità di Gestione di attuare tutte le iniziative promosse dal Programma nel rispetto dei termini regolamentari e nella garanzia dell'implementazione di efficaci e tempestivi sistemi di sorveglianza, controllo, valutazione e comunicazione delle stesse.

In particolare, l'Asse III prevede l'attivazione di forme di accompagnamento e cooperazione interistituzionale finalizzate a rafforzare le competenze tecniche e di governo dei diversi soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma. Nell'ambito di tali attività sono quindi previste azioni finalizzate a individuare – in relazione alla fattispecie degli interventi oggetto del Programma – gli ostacoli insorgenti rispetto all'avanzamento fisico e finanziario degli interventi stessi, a circoscrivere le cause specifiche e contingenti, a predisporre le possibili soluzioni rimediali e ad attivare le conseguenti azioni correttive; detti profili di azione si rendono necessari anche in considerazione delle difficoltà registrate nel periodo 2000-2006 nell'affrontare le problematiche gestionali e realizzative di interventi ad elevata complessità ingegneristica, tecnologica, territoriale. L'Asse accoglie dunque le disposizioni del QSN là dove indica l'opportunità che i Programmi Operativi contribuiscano in tal senso *"attraverso l'adozione di robusti meccanismi di selezione delle priorità, nelle quali concentrare risorse e obiettivi operativi di velocizzazione dei tempi di realizzazione, ricercando una maggiore integrazione del disegno progettuale con i vincoli della pianificazione territoriale e paesistica e di uso del territorio, accompagnando l'iter di maturazione del progetto, anticipando i momenti e risolvendo i motivi di possibili rallentamenti"*.

Per il perseguimento degli obiettivi dell'Asse "Assistenza tecnica" l'Autorità di Gestione si avvale sia dei supporti operativi e conoscitivi delle proprie strutture tecnico-amministrative e di quelle collocate internamente agli Enti attuatori, sia di supporti consulenziali esterni da attivare mediante procedure di evidenza pubblica.

La dotazione dell'Asse è pari all'1,4% delle risorse complessivamente attribuite al Programma, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 46, co. 1, lett. a), del Regolamento (CE) 1083/2006.

Nel 2008 sono state avviate le attività propedeutiche all'avvio di gran parte delle Linee di intervento dell'Asse III. Nello specifico si è provveduto a:

- elaborare e presentare al 1° CdS la Bozza del **Piano della Valutazione** del PON;
- elaborare il **Piano di Comunicazione** del PON;
- elaborare e pubblicare i **bandi di gara** relativi agli incarichi dei seguenti servizi (per un dettaglio maggiore si veda paragrafo 3.3.1):
 - Servizio di assistenza tecnica per la programmazione, attuazione e sorveglianza del PON "Reti e Mobilità";
 - Servizio di assistenza tecnica e supporto all'Autorità di Audit PON "Reti e Mobilità" 2007-2013;
 - Servizio per l'attivazione ed il corretto funzionamento del sistema informativo di monitoraggio del PON "Reti e Mobilità" 2007-2013;
 - Servizio di valutazione intermedia del PON "Reti e Mobilità" 2007-2013;
 - Servizio di comunicazione del PON "Reti e Mobilità" 2007-2013.

6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

6.1 ATTUAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE

Il 18 luglio 2008 è stata approvata dalla Commissione Europea la versione definitiva del **Piano di Comunicazione** del PON "Reti e Mobilità" 2007-2013, disponibile sul sito internet del Ministero www.infrastrutture.gov.it.

Il 24 settembre 2008 si è tenuto, presso la Sala dei Baroni del Castello Maschio Angioino di Napoli, il Convegno dal titolo "**Il PON "Reti e Mobilità" nel segno della continuità. Migliorare il sistema infrastrutturale del Sud per far crescere l'intero paese: le autostrade del mare, l'intermodalità, lo sviluppo della logistica**". Tale Convegno ha avuto il duplice obiettivo di illustrare i risultati conseguiti nel periodo di programmazione 2000/2006 e rappresentare l'**evento di lancio del PON "Reti e Mobilità" 2007-2013**²⁰, nel corso del quale sono state analizzate le prospettive aperte e gli obiettivi del nuovo ciclo di programmazione dei Fondi Strutturali.

Inoltre, sempre nel mese di settembre 2008, si è conclusa, con l'affidamento all'ATI OC & M S.r.l. – Renzi & Partners – National Computer S.n.c. – Soleil 2000 S.r.l., la gara per l'espletamento del "**Servizio di comunicazione del PON Reti e Mobilità 2007-2013**". La strategia di attuazione del Piano Operativo di Comunicazione (POC) prevede l'adozione, accanto agli strumenti classici di comunicazione (quali, ad esempio, i convegni, le fiere, le pubblicazioni ed il sito web dedicato al Programma), di azioni innovative quali:

- il **Road Show**, teso a illustrare al sistema economico ed imprenditoriale del Centro-Nord Italia ed al mondo accademico del Mezzogiorno le caratteristiche del PON "Reti e Mobilità" 2007-2013 e le occasioni di sviluppo per l'intero Paese da questo offerte;
- il **monitoraggio delle azioni di comunicazione realizzate attraverso l'Istituto Doxa**, il quale, grazie ad un programma di indagini (che combina strumenti qualitativi e strumenti quantitativi) presso il pubblico di riferimento consentirà di misurare l'efficacia delle attività di comunicazione svolte;

²⁰ Dando così seguito a una delle decisioni assunte dal CdS tenutosi il 18.04.08.

- **l'accordo editoriale con il Gruppo "Il Sole24Ore"**, che assicurerà all'Amministrazione una collaborazione di altissima qualità dal punto di vista tecnico-redazionale ed organizzativo, oltre ad un'ampia eco mediatica, in occasione dei Convegni del Programma.

Di seguito, infine, si riporta uno schema esplicativo delle attività previste dal Piano Operativo di Comunicazione, che prenderà avvio con il primo Convegno nel mese di giugno 2009, così come previsto dall'offerta tecnica presentata dall'ATI OC & M S.r.l. – Renzi & Partners – National Computer S.n.c. – Soleil 2000 S.r.l.

Nelle tabelle dal n. 10 al n. 15 sono invece restituiti gli indicatori di realizzazione e di risultato per la misurazione della "Trasparenza" e della "Consapevolezza" e per il "Monitoraggio e la valutazione di attività e strumenti", così come riportati all'interno del Piano di Comunicazione approvato in sede comunitaria.

MEZZI	FORMATO	USCITE
Convegni e Road Show		
Convegni		9
Road Show Università		4
Road Show Nord e Centro		4
Ufficio stampa		
Conferenza stampa apertura		1
Conferenza stampa chiusura		1
Conferenza stampa a supporto degli eventi		7
		4
		4
Sito web		
Progettazione sito		
Raccolta ed elaborazione testi		
Collaudo		
Gestione ed alimentazione		
Pubblicazioni		
Depliant		3
Brochure		3
POC		1
Quaderni		10
Fiere		
ForumPA		3
ComPA		2
EuroPA		2
Fiera del Levante Bari		1
DOXA		
Pre-indagine		1
Monitoraggio campagna di lancio nazionale		2
Monitoraggio campagne locali		2
Ricerca monografica		2
Monitoraggio continuativo (trimestrale)		8
Campagna pubblicitaria*		
Stampa quotidiana locale	vari	36
Stampa quotidiana locale	quadrotto	14
Stampa quotidiana nazionale	vari	17
Stampa quotidiana nazionale	vari	32
Stampa periodica finanziaria	pagina	13
Stampa periodica finanziaria	pagina	2
Stampa periodica generalista	pagina	7
Stampa periodica generalista	vari	35
Televisioni locali	30''	1.456
Radio locali	30''	1.728
Radio nazionale	2'/3'	6
Radio naz. e loc.	vari	100
Web	vari	11.100.000
Web	vari	50.000
Televisione Nazionale	vari	41
Sky	vari	161
La7	vari	31
Publitalia	vari	51
Sipra	vari	23
Esterna	vari	1.037

* Legenda Campagna pubblicitaria:

Nero = Media Tabellare

Rosso = Media Relations

Tabella 10 – Misurazione della trasparenza – Indicatori di realizzazione

Target	Azione / Strumento	Indicatore di realizzazione	Unità di misura	Valore atteso al 2015
Beneficiari potenziali e finali	Sito web	Pagine web pubblicate	n.	80
		Database	n.	1
		Record inseriti nel database	n.	800
	Convegni	Convegni svolti	n.	8
	Seminari	Seminari svolti	n.	8

Tabella 11 – Misurazione della trasparenza – Indicatori di risultato

Target	Azione / Strumento	Indicatore di risultato	Unità di misura	Valore atteso al 2015
Beneficiari potenziali e finali	Sito web	Visitatori	n.	6.000
		Rapporto download/numero di visitatori	%	10%
	Convegni	Partecipanti	n.	1.100
	Seminari	Partecipanti	n.	400

Tabella 12 – Misurazione della consapevolezza – Indicatori di realizzazione

Target	Azione / Strumento	Indicatore di realizzazione	Unità di misura	Valore atteso al 2015
Pubblico	Servizi pubblicitari	Campagne sui media	n.	5
	Fiere	Partecipazioni	n.	9

Tabella 13 – Misurazione della consapevolezza – Indicatori di risultato

Target	Azione / Strumento	Indicatore di risultato	Unità di misura	Valore atteso al 2015
Pubblico	Servizi pubblicitari	Copertura TV/Radio (share medio)	%	>5,34
		Fiere	Visitatori allo stand	n.
	Pubblicazioni e materiali distribuiti		n.	5.000
	Questionari somministrati		n	1.000
Soggetti istituzionali coinvolti dalle azioni d'informazione e comunicazione	Eventi (convegni, seminari, workshop)	Rapporto tra adesioni e partecipanti	%	100%

Tabella 14 – Indicatori per il monitoraggio e la valutazione di attività e strumenti – Indicatori di realizzazione

Azione / strumento	Indicatore di realizzazione	Unità di misura	Valore atteso al 2015
Eventi (convegni, seminari, workshop)	Eventi organizzati	n.	16
Sito web	Pagine web pubblicate	n.	80
	Database		1
	File inseriti nel database		800
Pubblicazioni e materiali di supporto (quaderni, depliant/brochure, altre pubblicazioni)	Copie stampate	n.	10.000
Partecipazione a fiere/eventi	Partecipazioni	n.	9
Ufficio stampa	Conferenze stampa	n.	10
	Comunicati stampa effettuati	n.	50
Servizi pubblicitari	Campagne effettuate	n.	5

Tabella 15 – Indicatori per il monitoraggio e la valutazione di attività e strumenti – Indicatori di risultato

Azione / strumento	Indicatore di risultato	Unità di misura	Valore atteso al 2015
Eventi (convegni, seminari, workshop)	Visitatori/partecipanti	n.	1.500
	Rapporto tra inviti ed adesioni	%	15%
	Rapporto tra adesioni e partecipanti	%	85%
Sito web	Visitatori	n.	15.000
	Utenti registrati	n.	400
Pubblicazioni e materiali di supporto (quaderni, depliant/brochure, altre pubblicazioni)	Copie diffuse	n.	10.000
Partecipazione a fiere	Visitatori	n.	3.500
Ufficio stampa	Interviste/servizi per la stampa	n.	20
	Interviste/servizi per la TV/Radio	n.	20
Servizi pubblicitari	Grado di diffusione del messaggio sul totale della popolazione dell'area Convergenza	%	100%
Indagini ad hoc	Incremento della visibilità del PON presso il pubblico e i beneficiari <i>Incremento in termini di:</i> a) conoscenza dei contenuti del PON b) conoscenza del ruolo della UE nell'ambito del PON c) conoscenza dei progetti finanziati con il PON d) conoscenza dello stato di attuazione e dei risultati del PON	%	+15%

7. VALUTAZIONE COMPLESSIVA

In ragione sia dell'approvazione del Programma avvenuta solo a fine 2007 che dei pesanti cambiamenti di carattere organizzativo che hanno interessato il Ministero che ha la titolarità del PON, lo stato di attuazione al 31.12.2008 degli interventi programmati non può ancora essere considerato significativo; pertanto, il livello delle informazioni rilevanti da restituire nel RAE è tale da non consentire risposte sempre esaustive ai punti di attenzione indicati nell'Allegato XVIII "Rapporti annuali e finali" del Regolamento (CE) 1828/2006 della Commissione e nella Nota del DPS prot. n. 0004958 del 27 marzo 2009.

Eventuali lacune informative del presente Rapporto saranno comunque colmate sia attraverso la relazione periodica di attuazione che verrà fornita in occasione del prossimo Comitato di Sorveglianza, sia all'interno del Rapporto annuale di esecuzione riferito all'annualità 2009.

In particolare, le modifiche dell'assetto organizzativo del Ministero introdotte nel 2008 attraverso più provvedimenti legislativi – e la conseguente incertezza, protrattasi a lungo, in merito alle nomine dei Direttori generali e dei livelli dirigenziali – hanno avuto riflessi di rilievo generalizzato, inficiando una rapida e piena operatività del Programma. Tuttavia, è utile precisare che le maggiori ripercussioni di questa circostanza sono riconoscibili nelle battute d'arresto subite dalle azioni volte a perfezionare, alimentare o stabilizzare il dialogo con il territorio e con gli Enti attuatori: dialogo che, per un Programma fondato esclusivamente sulla realizzazione di grandi opere infrastrutturali, non può non essere "costante", "serrato" e "cooperativo".

Un ulteriore fattore di complessità è ascrivibile al rafforzamento del ruolo dell'Autorità di Gestione rispetto ai diversi soggetti deputati alla realizzazione degli interventi, perseguito nell'ambito dell'attuazione del PON. Un elemento di novità rispetto alla precedente programmazione risiede, infatti, nel coinvolgimento dei cosiddetti "Enti Attuatori" a titolo di Beneficiari finali, mentre nel periodo 2000/2006 gli stessi operavano in veste di Responsabili di Misura. Tale scelta, se da un lato garantisce all'AdG una maggiore possibilità di mantenere un presidio costante all'impianto strategico generale del Programma, implica per i sopra citati enti un cambiamento di procedure e di prospettiva, che comporta, tra l'altro, il ricorso alle necessarie misure di supporto.

Al 31.12.08 risultano in ogni caso attivate le procedure necessarie a garantire il concreto avvio del Programma, nel pieno rispetto di quanto previsto dalle disposizioni comunitarie, nazionali (QSN e Delibera CIPE n. 166 del 21.12.2007 di attuazione del QSN) e dal Programma medesimo.

In particolare, gli sforzi compiuti dall'Autorità di Gestione nel corso del 2008 si sono concentrati sugli aspetti di seguito indicati.

1. Definizione di un Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) del Programma in linea con i regolamenti comunitari in generale, e con l'art. 71 del Regolamento (CE) 1083/2006 in particolare.

Nello specifico, a valle dei numerosi incontri tenutisi nel corso dell'anno con gli Enti Beneficiari ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE, si è proceduto alla definizione di una struttura organizzativa del Programma che tenesse in debita considerazione la particolare natura dei soggetti Beneficiari medesimi. Infatti, trattandosi di Enti a totale partecipazione pubblica e dotati di una consolidata organizzazione e articolazione interna, nonché di validi sistemi di *internal audit*, risulta possibile prevedere un coinvolgimento diretto di questi ultimi – tramite la stipula di apposita Convenzione – per l'effettuazione delle verifiche di autocontrollo di natura documentale sul 100% delle operazioni (supporto al controllo di primo livello), in quanto tale modalità è in grado di assicurare la separazione delle funzioni degli uffici/organismi coinvolti in compiti attuativi da quelle relative alle strutture incaricate delle attività di controllo. Fondamentale importanza, al riguardo, riveste il cd. *portale informatico* dove confluiranno tutte le informazioni e la documentazione necessaria ad effettuare le verifiche relative ai diversi livelli di controllo del Programma.

L'inoltro al MEF-IGRUE nel mese di aprile 2009 della versione definitiva del Documento sul Sistema di Gestione e Controllo e relativi allegati (Piste di Controllo specifiche per singolo Beneficiario e Tipologia di Operazione, Manuale Operativo, format di Convenzione AdG-Beneficiari, strumenti di gestione e controllo del Programma, etc.) nonché l'informativa sulla Lista Progetti in occasione del Comitato di Sorveglianza del maggio 2009, consentono quindi di ipotizzare un effettivo avvio delle attività e della rendicontazione delle spese per il secondo semestre del 2009.

2. Predisposizione, parallelamente al SiGeCo, degli altri documenti e materiali necessari ad adempiere agli obblighi comunitari, ovvero:
 - Elaborazione dei "**Criteri di selezione degli interventi**" per l'approvazione del CdS entro il termine di 6 mesi dall'approvazione del PON in sede comunitaria, così come richiesto dal Regolamento (CE) 1083/2006;
 - Elaborazione del "**Piano di Comunicazione del PON**" per l'approvazione da parte della CE entro 4 mesi dall'approvazione del PON, così come richiesto dal Regolamento (CE) 1083/2006;
 - Elaborazione di uno specifico "**Piano di Valutazione**" per il PON "**Reti e Mobilità**", in coerenza con quanto disposto dall'art. 48, co. 1, del Reg. (CE) 1083/2006; tale documento, di cui è stata presentata una prima Bozza al CdS del 18.04.08, è stato comunque predisposto in considerazione degli orientamenti in materia di valutazione fornite dal Sistema nazionale (SNV), ossia cercando di impostare le attività valutative del PON all'interno di un quadro che tenga conto anche degli altri strumenti attivati nell'ambito della politica unitaria regionale per il 2007-2013²¹;
 - Definizione della **Strategia di Audit**, nel rispetto dei termini e dei contenuti indicati dal Regolamento (CE) 1083/2006.
3. Individuazione di specifiche risorse interne all'Amministrazione da dedicare al PON nonché acquisizione di supporti esterni per l'efficace attuazione e gestione del Programma, provvedendo alla redazione e pubblicazione dei bandi dell'Asse III, all'espletamento delle procedure di selezione dei Soggetti affidatari dei servizi messi a bando, allo svolgimento delle attività connesse alla contrattualizzazione dei servizi stessi.

²¹ Il Piano si prone, infatti, come una porzione delle attività valutative che saranno programmate nell'ambito del più generale "Piano delle Valutazioni" della politica regionale unitaria 2007-2013; le attività da esso pianificate confluiranno quindi nel Piano unitario, il quale potrà essere elaborato – adottando il medesimo approccio di condivisione allargata sposato dal processo valutativo del PON – solo nel momento in cui anche la programmazione delle risorse FAS avrà trovato puntuale definizione (cfr. "Premessa").